Istituto Comprensivo Statale di Roccalumera
Via A. Caminiti - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel.: 0942744138 - Fax: 0942896630
e-mail: meic83200g@istruzione.it
Sito web: www.icroccalumera.gov.it
p.e.c: meic83200g@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 97106020833

I.C. ROCCALUMERA

Anno Scolastico 2015-2016

Piano della Offerta Formativa

Funzione Strumentale al P.O.F.
Prof.ssa Rosa Pia Sgrò

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sauastita Guta

INDICE

PRESENTAZIONE	**4**
UN PO' DI STORIA	**5**
RAGIONE SOCIALE	**6**
SERVIZI	**6**
RISORSE UMANE	**6**
SEDI ATTIVITÀ FORMATIVE	**7**
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	**8**
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	**9**
IL NOSTRO POF	**10**
IL PROGETTO PEDAGOGICO DIDATTICO	**16**
PAI:PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE	**23**
LA PROGETAZIONE CURRICOLARE	**28**
COMPETENZE DÌ OGNI STUDENTE AL TERMINE DEL I CICLO D'ISTRUZIONE	**30**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TEMRINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO	**31**
LA VALUTAZIONE	**40**
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	**41**
VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E ATTIVITÀ EXTRA	**41**
I PROGETTI	**42**
ORGANIGRAMMA	**48**
COMMISSIONI DI LAVORO	**50**
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	**51**
ASSEGNAZIONI DEI DOCENTI ALLE CLASSI	**52**
ORGANI COLLEGIALI	**59**
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	**61**
COMPONENTI ORGANO DI GARANZIA	**62**
CALENDARIO SCOLASTICO	**63**
ALLEGATI	**64**
CONCLUSIONI	**65**

PRESENTAZIONE

Il Collegio dei docenti nell'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sulla base degli Atti di Indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità e i traguardi individuati dal RAV, ha tenuto presente i seguenti obiettivi:

1. Soddisfare i bisogni e le aspettative di tutta l'utenza dell'Istituto;
2. Adottare strategie efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione;
3. L'effettiva realizzazione del principio di continuità e orientamento, in attuazione, per ogni singolo alunno, del diritto di istruzione;
4. L'attivazione di percorsi di didattica individualizzata e personalizzata;
5. Il rafforzamento dell' Alleanza scuola- famiglia per una significativa coerenza formativa.

Scelte realizzate con la certezza che esse contribuiranno a motivare gli alunni allo studio e alla partecipazione e conseguentemente alla realizzazione degli obiettivi programmati.

Per conseguire tali traguardi, il piano dell'offerta formativa di questo Istituto presenta varie ed articolate attività che servono a sostenere il singolo alunno nel percorso di formazione personale, a rendere stabili i suoi apprendimenti, a generare in lui la capacità di interpretare la complessità della realtà che lo circonda e con la quale deve imparare ad agire efficacemente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sauastita Guta

UN PO' DI STORIA

La **Scuola Secondaria di primo grado ex "Guido delle Colonne"** di Roccalumera ha avuto l'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 1953/54, in quanto esisteva sin dall'anno scolastico 1945/46 (con due corsi) come Sezione Staccata della Scuola Media Statale "Gallo" di Messina.

Negli anni scolastici 1964/65 e 1965/66 comprendeva anche la Sezione Staccata di Fiumedinisi che, a decorrere dall'anno scolastico 1966/67, veniva accorpata alla Scuola Media Statale di Nizza di Sicilia. Nell'anno scolastico 1972/73, veniva istituita la Scuola Media a Pagliara, come Sezione Staccata della suddetta Scuola Media di Roccalumera.

Nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica resa possibile dall'accorpamento tra la Direzione Didattica e la Scuola Media di Roccalumera, è nato l'Istituto Comprensivo di Roccalumera e si è dato così il via alla verticalizzazione tra i vari ordini di scuola.

Nell'anno scolastico 2002-2003, per carenza di alunni, è stata chiusa la Sezione staccata della Scuola Media di Pagliara.

Nell'anno 2011-2012, in seguito ad una seconda razionalizzazione l'Istituto ha assorbito il vicino Istituto Comprensivo di Furci Siculo, mantenendo la stessa denominazione.

Il nome della **Scuola Secondaria di primo grado di Roccalumera** ricorda quello del giudice messinese, **Guido delle Colonne**, alto funzionario e poeta vissuto a Palermo, alla corte dell'imperatore Federico II di Svevia (1194/1250). Di lui sono noti diversi atti, taluni con sottoscrizione autografa, redatti tra il 1240 e il 1280. L'attività letteraria di questo prestigioso esponente della "Scuola Poetica Siciliana" va presumibilmente inquadrata tra il 1240 ed il 1250. Il suo "Canzoniere" di cinque liriche è caratterizzato dall'amore gioiosamente corrisposto e felicemente cantato "Gioiosamente canto". Nelle canzoni di impegno dottrinale e soprattutto in "Ancor che l'aigua per lo foco lassi", il poeta mostra tutta la sua abilità retorica.

Il nome della **Scuola Primaria** (ex Scuola Elementare) di **Roccalumera-Centro** ricorda il poeta **Salvatore Quasimodo.** Roccalumera è il paese di origine della famiglia Quasimodo. E' qui, nell'antico cimitero, che riposano i genitori, gli zii ed i nonni del celebre poeta. A Roccalumera, Salvatore Quasimodo trascorreva le estati sulla ridente spiaggia che si affaccia sullo Stretto di Messina. Per valorizzare i luoghi dell'ispirazione poetica di Quasimodo, da un'idea del figlio Alessandro, unico erede vivente, nasce il "Parco letterario Salvatore Quasimodo – La terra impareggiabile". Finalità dell'iniziativa è far rivivere la poesia nei territori che l'hanno determinata: Modica (città natale del poeta); Roccalumera (luogo di origine della famiglia Quasimodo), cui sono collegati Messina, Tindari, le Eolie, Siracusa, l'Anapo (con Pantalica) ed Agrigento.

Questi sono i luoghi che conservano il fascino delle radici di Quasimodo in Sicilia, che lui stesso definisce "la terra impareggiabile". La Torre Saracena di Roccalumera, che ispirò Quasimodo per la poesia "..vicino ad una Torre Saracena…", costituisce l'elemento principale del Parco Letterario, nel paese jonico. Da evidenziare che una parte della Torre è aperta al pubblico sin dal mese di agosto 2001 e, nella stessa data, è stata inaugurata una mostra fotografica permanente nei locali della Stazione Ferroviaria di Roccalumera e, successivamente, la sede di un "Caffè Letterario". Le visite della mostra fotografica e della Torre possono essere effettuate previo accordo da prendere con l'Associazione "Impegno Civile", che opera nel Comune di Roccalumera.

RAGIONE SOCIALE

Istituto Comprensivo Roccalumera
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado
Via A. Caminiti - 98027 ROCCALUMERA (Messina)
Tel.: 0942744138 - Fax: 0942896630
e-mail: meic83200g@istruzione.it
Sito web: www.icroccalumera.gov.it
p.e.c: meic83200g@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 97106020833

SERVIZI

Orari di ricevimento della Dirigente
La Dirigente Prof.ssa Sauastita Guta riceve presso l'Ufficio di Dirigenza su appuntamento

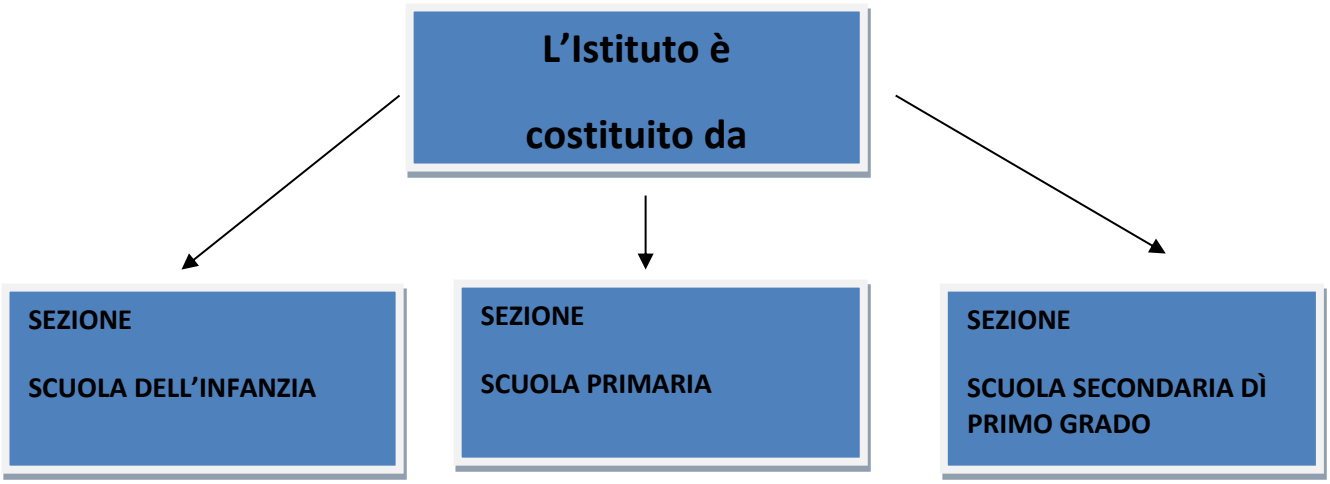
Gli **Uffici di Segreteria** sono aperti al pubblico lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso la Scuola Secondaria di I Grado di Roccalumera sita in Via Caminiti – 98027 Roccalumera (Me)Tel. 0942/744138 – Fax 0942/896630

I genitori degli alunni vengono ricevuti dai docenti negli incontri annuali, oppure per appuntamento, qualora ne sia stata ravvisata la necessità da parte di qualche consiglio di classe, interclasse e intersezione.
Altresì, i genitori degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado possono conferire con i docenti nell'ora di ricevimento settimanale.

RISORSE UMANE

NUMERO ALUNNI	**SCUOLA INFANZIA**	N.228
	SCUOLA PRIMARIA	N.374
	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO	N.243
	TOTALE ALUNNI	N.84724
NUMERO SEZIONI CLASSI	**SCUOLA INFANZIA**	FURCI SICULO N.3
		GROTTE N.2
		MANDANICI N. 1
		ROCCALUMERA N.1
		ROCCHENERE N.1
		SCIGLIO N.2
	SCUOLA PRIMARIA	ALLUME N.5 CL.
		FURCI SICULO N.9 CL.
		MANDANICI N.2 PLURICL.
		PAGLIARA N.2 PLURCL.
		ROCCALUMERA N.5 CL.
	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	FURCI SICULO N.5 CL.
		ROCCALUMERA N.7 CL.
NUMERO DIPENDENTI	**DOCENTI SCUOLA INFANZIA**	23
	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	51
	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO	30
	PERSONALE ATA	DSGA N.1
		ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 4
		COLLABORATORI SCOLASTICI N. 19

SEDI ATTIVITA' FORMATIVE



COMUNE	PLESSI
ROCCALUMERA	***Scuola dell'Infanzia Roccalumera-Centro*** P.zza Municipio Tel. 0942-744128 ***Scuola dell'Infanzia Sciglio*** Via Torrente Sciglio Tel. 0942746326 ***Scuola Primaria Roccalumera*** P.za Municipio Tel. 0942-744128 ***Scuola Primaria Allume*** Via Torrente Sciglio Tel. 0942-746135 **Scuola Secondaria di Primo Grado Roccalumera** Via Caminiti Tel. 0942-744138
FURCI	***Scuola dell'Infanzia Centro*** Via Castello Tel. 0942/793412 ***Scuola dell'Infanzia Grotte*** Via Grotte Tel. 0942/794821 ***Scuola Primaria Furci*** Via Vallone tel. 0942/791433 **Scuola Secondaria di Primo Grado Furci** Via dei Cipressi tel. 0942/791438
PAGLIARA	***Scuola dell'Infanzia Rocchenere*** Via Belardo Tel.0942-790284 ***Scuola Primaria Pagliara*** Via R. Margherita I Tel. 0942-737242
MANDANICI	***Scuola dell'Infanzia Mandanici*** Via Torrente Cavallo Tel. 0942-781333 ***Scuola Primaria Mandanici*** Via Torrente Cavallo Tel. 0942-781333

ROCCALUMERA

La Scuola dell'Infanzia Roccalumera-Centro, è ubicata in nella Piazza Mons. F.M. di Francia. L'interno è formato da 1 aule, un'aula per attività motorie, servizi igienici, una cucina con refettorio ed uscite di sicurezza.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.
La Scuola dell'Infanzia Sciglio è ubicata in Via Torrente Sciglio possiede: tre aule, una sala mensa, servizi igienici, un cortile esterno recintato e chiuso da un cancello.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30.
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.
La Scuola primaria di Roccalumera è ubicata in nella Piazza Mons. F.M. di Francia. Il plesso si sviluppa su tre piani e possiede sette aule, servizi igienici, un salone riunioni, una piccola stanza,1 laboratorio scientifico attrezzato, 1 laboratorio multimediale attrezzato, 1 laboratorio musicale attrezzato, ascensore, cucina, ampio refettorio ed uscite di sicurezza. L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30. Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.
La Scuola primaria di Allume è ubicata in Via Torrente Sciglio. Il plesso possiede 5aule,servizi igienici, un salone refettorio, una piccola stanza, 1 laboratorio multimediale attrezzato con portatili, un cortile esterno recintato e chiuso da un cancello. L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00.
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.
La Scuola Secondaria di 1° grado. Il plesso si sviluppa su due piani e possiede: 9 aule, laboratorio informatico, laboratorio musicale, laboratorio educazione artistica, laboratorio scientifico, sala insegnanti, palestra, archivio, locali per la segreteria e la presidenza dell'Istituto Comprensivo, servizi igienici, , una piccola stanza adibita ad infermeria, un salone –refettorio un cortile esterno recintato e chiuso da cancelli , ascensore ed uscite di sicurezza.

FURCI SICULO

La Scuola dell'Infanzia (centro), circondata da un ampio giardino, è ubicata in via Castello. L'interno è formato da quattro aule, un ampio salone, servizi igienici, una zona cucina con refettorio ed uscite di sicurezza.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì. Gli alunni residenti usufruiscono del servizio scuolabus.
La Scuola dell'Infanzia (Grotte) possiede: tre aule, una zona cucina, servizi igienici, un cortile esterno recintato e chiuso da un cancello.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì. Gli alunni residenti usufruiscono del servizio scuolabus.
La Scuola primaria è ubicata in via Vallone, vicino alle altre scuole del comune. Il plesso si sviluppa su due piani e possiede dieci aule, servizi igienici, un salone, una piccola stanza adibita ad infermeria ed uscite di sicurezza.
La Scuola Secondaria di 1° grado fa parte di un ampio complesso che ospita anche l'Istituto Tecnico e Professionale, con cui ha in comune cortili interni e atri. Il plesso si sviluppa su due piani e possiede: dieci aule, aula informatica, laboratorio di scienze, sala insegnanti, palestra, archivio, aula di educazione artistica, laboratorio scientifico.

PAGLIARA

La Scuola dell'Infanzia Rocchenere, è ubicata Via Belardo. L'interno è formato da 1 aule, un'aula per attività motorie, servizi igienici, refettorio, un cortile esterno recintato ed uscite di sicurezza.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.
La Scuola primaria di Pagliara è ubicata in Via R. Margherita I. Il plesso possiede 4 aule, servizi igienici, un salone riunioni, una piccola stanza, , 1 laboratorio multimediale attrezzato con portatili, sala mensa, servizi igienici, uscite di sicurezza.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30.
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.

MANDANICI

La Scuola dell'Infanzia, al piano terreno . L'interno è formato da 2 aule, servizi igienici, cucina, refettorio, un cortile esterno recintato ed uscite di sicurezza.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.
La Scuola primaria di Mandanici, è ubicata Via Torrente Cavallo nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia. L'interno è formato da 3 aule, 1 laboratorio multimediale attrezzato con portatili, cucina, sala mensa, servizi igienici, un cortile esterno recintato ed uscite di sicurezza.
L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30.
Gli alunni usufruiscono del servizio scuolabus e mensa.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

L'utenza che frequenta l'Istituto Comprensivo Roccalumera, è costituita dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dei Comuni di Rocccalumera, Furci, Pagliara e Mandanici, che presentano caratteristiche socio- ambientali diverse, con conseguente incidenza sull'impostazione dell'attività didattico-educativa, sui percorsi e sulle scelte metodologiche.

RISORSE AMBIENTALI	ROCCALUMERA Roccalumera – Sciglio -Allume	FURCI Furci - Grotte	PAGLIARA Pagliara Rocchenere	MANDANICI
POSIZIONE GEOGRAFICA	Litoranea - collinare	Litoranea – Collinare	Collinare	Montana
BENI CULTURALI	-Torre Saracena -Antica Filanda -Parco "Salvatore Quasimodo" -Chiesa Madonna del Rosario -Chiesa SS. Cosma e Damiano -Chiesa Istituto S. Antonio -Chiesa Madonna del Carmelo -Chiesa SS. Crocifisso -Cave di Allume -Centro "Giovanni Paolo II"	-Chiesa Madonna del Rosario -Chiesa Madonna della Lettera -Chiesa Madonna delle Grazie -Chiesa di Lourdes -Chiesa di S. Antonio -Museo della Pesca -Centro Diurno -Sportello Universitario	-L'antichissima Chiesa a 3 navate dedicata a S. Sebastiano; -Il Palazzo Calabrò -Il Palazzo del Marchese Loteta con il pino secolare. -La Chiesetta dell'Idria, -La storica Torre Saracena(detta Sollima) di Locadi	- Duomo di S. Domenica -Monastero SS. Annunziata -Biblioteca Comunale -Museo Antropologico
SETTORI LAVORATIVI	- Prevalenza del settore terziario e secondario -Pesca amatoriale -Agricoltura , allevamento a conduzione familiare	-Prevalenza del settore Terziario e secondario -Pesca amatoriale -Agricoltura, allevamento a conduzione familiare	- Prevalenza del settore terziario e secondario -Agricoltura, allevamento a conduzione familiare	-Prevalenza del settore terziario e secondario - Agricoltura, allevamento a conduzione familiare
STRUTTURE TURISTICHE	Alberghi Bed & Brekfast Agriturismo Ristoranti Bar Pub Pizzerie Lidi	Alberghi Bed &Brekfast Agriturismo Ristoranti Bar Pub Pizzerie Lidi	Bar	Bed & Brekfast Agriturismo Ristoranti Bar Pizzerie
ASSOCIAZIONI	-Associazione "Gruppo folcloristico della Riviera Jonica" -Associazione culturale "Sicilia mia" -Associazione "Centro Dimensione Danza" -Associazione "Body Club" -Associazione "Archeoclub" -Associazione sportiva "U.S. Roccalumera" -Associazione sportiva "Giovanile Roccalumera" -Associazione sportiva "Roccalumera Volley" -Associazione sportiva "NOCS" -Associazione musicale "Bellini" con sede a Messina -Circolo Culturale "Pro Allume" -Circolo culturale-sportivo "S. Quasimodo" -Associazione "Pro Loco" -Croce Rossa -Rangers -Vigili del Fuoco	-Associazione "Airon Judo" -Associazione "Ippon" -Associazione "Archeoclub" -Associazione sportiva "U.S. Furci Siculo" -Associazione sportiva "Giovanile Furci Siculo" -Associazione "Pro Loco"	-Associazione culturale "Solaris" -Associazione-Club "Noi nel 2000" Cooperativa "Il Quadrifoglio" -Associazione "Amici della natura T.A.R.C."	Gruppo folcloristico "Sicilia Antica"

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA – TERRITORIO

La scuola riconosce alla famiglia un ruolo fondamentale nell'azione formativa degli alunni che da essa le vengono affidati. Essa pertanto promuove un dialogo frequente, diretto e trasparente con i genitori rendendoli partecipi sulle scelte effettuate. Essi sono chiamati ad esprimere un parere in merito all'azione formativa svolta dalla scuola nei suoi aspetti generali secondo le modalità suggerite dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Istituto, dai Consigli di Classe.
Sono previsti assemblee iniziali, incontri per comunicare le attività e i progetti che si svolgeranno durante l'anno scolastico e i risultati del processo-prodotto a dicembre/ febbraio, maggio/giugno.
Per la scuola dell'infanzia e primaria sono previsti incontri mensili per la comunicazione della situazione didattico-disciplinare di ogni singolo alunno, mentre per la scuola sec. di 1° grado è prevista l'ora settimanale di ricevimento per ogni docente.

I genitori saranno informati sulla scolarità del proprio figlio/a in merito a:

- criteri di valutazione adottati
- risultati scolastici
- interazione con il docente coordinatore
- progettazione di esperienze extrascolastiche
- assenze e ritardi (v. carta dei servizi)
- difficoltà relazionali e/o comportamentali ed alunni diversamente abili (v. **Gruppo H**)
- al percorso di orientamento affiancando i genitori a comprendere bisogni evolutivi, competenze, "sogni", attitudini, interessi, progressi

Si ricercherà la collaborazione dei genitori attraverso:

- comunicazioni scritte (lettere, avvisi..)
- colloqui telefonici quando si rilevano situazioni particolari dal punto di vista comportamentale e di studio degli alunni
- appuntamenti su richiesta dei genitori
- appuntamenti su richiesta dei docenti
- assemblee
- colloqui individuali in orario di ricevimento
- colloqui collettivi

Le famiglie collaborano alle iniziative proposte dalla scuola, ma in particolar modo alla preparazione di spettacoli e manifestazioni che vedono protagonisti i figli, secondo le loro competenze, il tempo disponibile e anche con piccoli contributi spese.

L'Istituto collabora con gli Enti Locali, le Associazioni del territorio e con gli Istituti viciniori:

- partecipando alle iniziative proposte e proponendo iniziative
- partecipando ad iniziative di formazione del personale attraverso iniziative congiunte di
- formazione e di sperimentazione
- utilizzando competenze professionali per il reperimento delle risorse
- collaborando con associazioni finalizzate al volontariato ed alla beneficenza, associazioni culturali

IL NOSTRO P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (Art. 3 del Regolamento).

Partendo dalle priorità e dai traguardi scaturiti dal RAV si ha:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
b) Risultati nelle prove standardizzate	1)Diminuire la varianza tra le classi	1)Diminuire la varianza tra le classi del 10%
c) Competenze chiave e di cittadinanza	1)Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere	Progettare compiti di realtà per usare le lingue straniere
	2) lo sviluppo delle competenze sociali e civiche	2)Creare percorsi che permettono agli studenti di gestire situazioni e problemi nuovi
	3)lo spirito di iniziativa e imprenditorialità	3)Creare percorsi che permettono agli studenti di gestire situazioni e problemi nuovi

Attraverso le azioni di miglioramento determinate dagli obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
a) Curricolo, progettazione e valutazione	1)Inserire nel curricolo verticale le competenze disciplinari per le classi intermedie	1) Elaborare il curricolo verticale
	2)Inserire nella progettazione del curricolo per competenze, almeno per alcune discipline scelte collegialmente, prove di valutazione autentiche	2a) Progettare prove di valutazione autentiche 2b) Predisporre griglie di valutazione, schede di osservazione e di autovalutazione
	3)Elaborare un curricolo relativo alle competenze di cittadinanza e costruire rubriche valutative	3a) Organizzare percorsi formativi per docenti sul Curricolo verticale per competenze trasversali 3b)Predisporre griglie di valutazione per le competenze trasversali
	4)Potenziare le attività dei dipartimenti in relazione all'analisi degli esiti scolastici	4a)Predisporre test d'ingresso e prove trimestrali per classi parallele 4b)Raccogliere e analizzare i dati delle prove comuni
g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1)Divulgare, attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie, ...) le attività e le iniziative della scuola 2)Favorire con iniziative mirate (Open Day per l'accoglienza, Progetto lettura, Manifestazioni finali...) attività progettuali per le famiglie. 3)Migliorare il raccordo tra la scuola e gli EE.LL attraverso opportuni canali di comunicazione per creare una collaborazione sempre più efficace	1a) Pubblicare il curricolo verticale 1b) Diffondere i criteri di valutazione adottati e i documenti di valutazione 2a) organizzare attività per coinvolgere le famiglie 3a) Assegnare incarico di coordinamento tra la scuola e gli EE.LL

Motivazione
Le priorità vengono scelte facendo una riflessine partendo dagli esiti degli scrutini che mostrano risultati generalmente positivi, pur evidenziando qualche difficoltà in alcune classi della scuola secondaria. Attraverso la progettazione di percorsi nuovi e l'uso di pratiche didattiche innovative si può ottenere un miglioramento dei risultati nelle lingue straniere. I risultati delle prove standardizzate nazionali posizionano la scuola ad un livello superiore rispetto ai risultati di confronto (Sicilia, Sud e Isole, Italia) ma si riscontra una varianza tra le classi che raggiunge il 10%. In diverse discipline si condividono prove d'ingresso, intermedie e finali ma occorre tabulare i dati e avere una riflessione sulla valutazione interna, condividendo i risultati nei dipartimenti e nelle riunioni collegiali e sul sito istituzionale, per non limitarsi solo alla valutazione esterna sugli esiti delle prove INVALSI, che tra l'altro è circoscritta ad alcuni gruppi di utenza. Si evidenzia anche la necessità di osservare in modo più strutturato le competenze di cittadinanza definendo
Gli obiettivi di processo possono contribuire, nel breve periodo, al raggiungimento delle priorità evidenziate perchè si ritiene che l'azione sulle pratiche educative e didattiche determini necessariamente i cambiamenti richiesti dalle suddette priorità. Divulgare alla cittadinanza ciò che la scuola fa, attraverso vari modi, va vista anche come una valorizzazione del lavoro della scuola per contribuire al miglioramento dell'ambiente culturale del territorio.

La scuola elabora il proprio P.O.F. tenendo conto delle linee guida che ispirano il percorso formativo e che riguardano l'intero istituto in tutte le attività:

- La centralità della persona
- La scuola come comunità democratica
- La scuola come luogo di educazione
- La scuola in relazione con la realtà esterna
-

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Il nostro Istituto si avvale dello studio del contesto territoriale in modo da caratterizzare il curricolo formativo mediante connotazioni che, da una parte attengono strettamente alla funzione orientativa, dall'altra corrispondono al principio etico, sociale ed economico che lega indissolubilmente lo sviluppo di un territorio alla valorizzazione delle sue risorse e delle sue peculiarità da parte dei suoi stessi abitanti.
Si tratta di fare in modo che ciascun alunno scopra la sovrapponibilità o la componibilità dei suoi interessi, delle sue vocazioni e delle sue competenze e capacità con i bisogni e con le possibili vie dello sviluppo del territorio in cui è nato e vive, senza perdere di vista L'Italia e L'Europa.
Il nostro Istituto si avvale di un'esperienza caratterizzata dall'abitudine al cambiamento ed al continuo riadattamento delle esigenze socio-culturali.
Gestire il cambiamento significa essere in grado di individuare il contesto d'azione nella sua complessità, le variabili, i vincoli e, quindi, formulare ipotesi, verificarle, correggerle e rimettere ordine nelle idee.
Obiettivo primario della formazione è quello di costituire negli alunni la coscienza del proprio essere all'interno del contesto socio-culturale nel quale vivono (per poter sviluppare il concetto di "cittadinanza").
Tale obiettivo si attua non soltanto all'interno delle aree disciplinari, ma si pone in una posizione trasversale rispetto ad essi. Si realizza con uno spirito di costruzione di un percorso aperto che continuerà nell'arco dell'esistenza individuale, fino a quando non si assumeranno atteggiamenti che possano migliorare i rapporti interpersonali e, quindi, la qualità della vita.

LA NOSTRA SCUOLA

PUNTI DI FORZA

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (curriculari ed extracurriculari)
- Favorire l'acquisizione dell'identità culturale e dei valori specifici di appartenenza, quale dato preliminare allo sviluppo della coscienza civile e democratica
- Promuovere il successo formativo, garantendo a tutti standard di qualità e recuperando situazioni di svantaggio
- Sviluppare la personalità dell'alunno offrendo le strutture culturali di base necessarie alla costruzione di "progetti di vita", per cogliere e promuovere le potenzialità occupazionali offerte dal territorio
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente la realtà in tutti i suoi aspetti per dare significato alle proprie esperienze e difendersi dai messaggi talvolta alterati in termini di verità e di valore

FINALITÀ

- ✓ Favorire l'acquisizione dell'identità culturale e dei valori specifici di appartenenza, quale dato preliminare allo sviluppo della coscienza civile e democratica
- ✓ Promuovere il successo formativo, garantendo a tutti standard di qualità e recuperando situazioni di svantaggio
- ✓ Sviluppare la personalità dell'alunno offrendo le strutture culturali di base necessarie alla costruzione di "progetti di vita", per cogliere e promuovere le potenzialità occupazionali offerte dal territorio
- ✓ Sviluppare la capacità di interpretare criticamente la realtà in tutti i suoi aspetti per dare significato alle proprie esperienze e difendersi dai messaggi talvolta alterati in termini di verità e di valore

OBIETTIVI

- o Valorizzare le condizioni di eccellenza e recuperare tempestivamente le carenze di apprendimento presentate da alunni in difficoltà
- o Porre attenzione alla realtà emotivo-relazionale dell'alunno, alle condizioni di svantaggio e di disagio e alla necessità di potenziare i suoi strumenti conoscitivi
- o Progettare e convalidare percorsi didattici direttamente ed esplicitamente finalizzati all'acquisizione di saperi immediatamente spendibili in forma di competenze disciplinari e trasversali (visita luoghi di interesse culturale del proprio territorio e dei territori vicini, viaggi di istruzione, …)
- o Rinforzare e sviluppare l'insegnamento di informatica e l'impiego delle relative tecnologie nella didattica delle discipline, per la formazione delle connesse competenze
- o Integrare il curricolo con percorsi di formazione della consapevolezza riguardante le emergenze sociali, quali la salvaguardia dell'ambiente nell'ottica dello sviluppo sostenibile, la ricognizione e la valorizzazione delle risorse del territorio di appartenenza, la tutela della salute psicofisica e delle condizioni di sicurezza individuale e sociale
- o Rinforzare e sviluppare in ciascun alunno la cultura e la capacità di controllo critico dell'informazione, mediante i percorsi di studio dei linguaggi verbali e multimediali (proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, concerti, incontri con esperti su tematiche multidisciplinari, …)
- o Favorire l'interazione formativa (anche per attivare la prevenzione della dispersione scolastica)
- o Sviluppare la capacità di assumere comportamenti corretti, sicuri per sé e per gli altri, nell'ottica della cultura della sicurezza e della solidarietà attraverso: la creazione di percorsi scolastici alternativi per gli studenti a rischio*;* la promozione in collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie presenti sul territorio; percorsi didattici personalizzati.

Nel rispetto del carattere unitario dell'istruzione, il curricolo viene strutturato secondo una linea di continuità e di coerenza, che assicura le migliori condizioni per uno sviluppo globale della personalità e unifica l'azione educativo-didattica, facilitando, così il passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

CULTURA – SCUOLA - PERSONA

(INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE)

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunita' professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.
Il curricolo di istituto è espressione della libertà d' insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell' istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone di curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo dell'istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
A partire dal curricolo di istituto i docenti, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal ***Regolamento dell'autonomia scolastica***, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.
Fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, ponendo l'accento sulla ***centralità della persona,*** sulla ***cittadinanza*** e sulla ridefinizione di un ***nuovo Umanesimo***.

PROGETTUALITÀ, PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE

(Criteri per la predisposizione del POF)

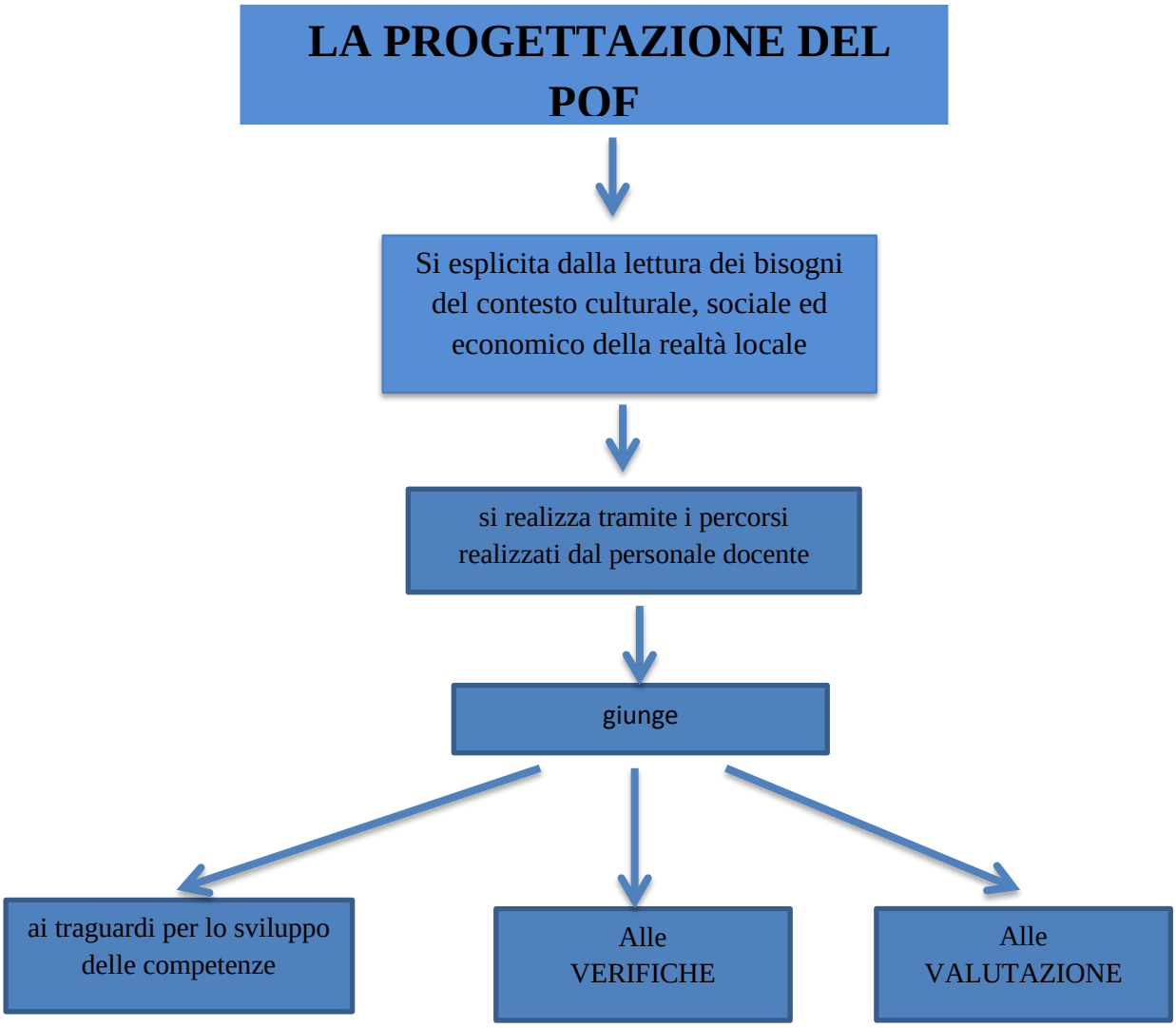
Il nostro Istituto ritiene che alla scuola debba essere affidato il compito di mettere l'alunno in grado di pensare, di selezionare, di scegliere autonomamente e perciò di apprendere in modo significativo, in un contesto in cui sia favorita l'interazione dei giovani fra loro e con gli adulti. In tale ottica la scuola diventa una vera e propria "palestra di vita" dove, in un clima comunicativo, sereno e costruttivo, gli alunni possono sperimentare ogni forma di partecipazione e di rispetto per la realtà che li circonda, sia sociale che ambientale.
Le attività sono impostate e svolte scegliendo un itinerario graduale, partendo dalla conoscenza di se stessi per giungere al superamento della fase egocentrica, alla comprensione delle convenzioni e funzioni che regolano il vivere, all'interattività con gli elementi dell'ambiente.
Per l'anno scolastico 2014/2015 i docenti si propongono di elevare il livello degli apprendimenti degli alunni proponendo attività mirate all'interno delle ore di approfondimento per accompagnare gli alunni nell'elaborazione della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base, sollecitare gli alunni a scoprire e conoscere culture "altre" con un atteggiamento di curiosità, accettazione e rispetto considerando la differenza come arricchimento, prevenire la dispersione scolastica, valorizzare le eccellenze.
Questo tipo di scelta risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e realizzato con la predisposizione di piccoli gruppi, con modalità, strategie, metodologie non attuabili nel gruppo classe.

DIDATTICA LABORATORIALE E PROGETTUALE

"L'intelligenza è un sistema di operazioni….l'operazione non è altro che azione: un'azione reale, ma interiorizzata, divenuta reversibile. Perché il bambino giunga a combinare delle operazioni, si tratti di operazioni numeriche o di operazioni spaziali, è necessario che abbia agito, sperimentato non solo su disegni ma su materiale reale, su oggetti fisici" (J. Piaget, Avviamento al calcolo)

Luogo ideale per l'educazione dell'intelligenza è il ***Laboratorio,*** esso presuppone una metodologia didattica basata sulla comunicazione, sulla ricerca, sull'educazione socio-affettiva e mira alla realizzazione dell'autonomia, del rispetto dell'altro, della collaborazione e della produttività atta a rendere efficaci il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Il Laboratorio è anche un luogo opportunamente attrezzato, dove gli alunni trovano già pronti tutti i mezzi e i materiali idonei alla realizzazione del lavoro programmato.
Anche il **territorio può diventare un ottimo laboratorio** per la ricerca sul campo sempre più utile perché *"lo studio e il trattamento della realtà favoriscono l'acquisizione di competenze".*



PROGRAMMAZIONE			
EDUCATIVA	**CURRICOLARE**	**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**	**ORGANIZZATIVA**
-Analisi Dei Bisogni -Scelte Educative -Obiettivi Formativi -Accoglienza - Continuità -Orientamento -Recupero dello Svantaggio Culturale -Integrazione Alunni Diversamente Abili -Alunni Stranieri -Regolamento D'istituto -Carta dei servizi	-Attività curricolari -Quota regionale -Obiettivi di apprendimento -Competenze chiave -Linee guida -Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Attività di approfondimento didattico: - attività laboratoriali - visite guidate - viaggi d'istruzione - valutazione	-Progetti in rete -Progetti d'istituto -Partecipazione ad iniziative di carattere locale e nazionale -Partecipazione a concorsi	-Organi collegiali -Profili organizzativi -Tempo scuola -Calendario scolastico -Valutazione -Rapporti scuola-famiglia -Aggiornamento e formazione -Valutazione

IL PROGETTO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Sulla base dei compiti istituzionali, del contesto socio-ambientale, sono individuati, per l'anno scolastico 2013/2014, i seguenti obiettivi generali comuni ai tre segmenti di scuola ritenuti prioritari:

OBIETTIVI GENERALI COMUNI	REALIZZAZIONE
Promuovere l'acquisizione di una più ricca realtà interiore	Attraverso la valorizzazione dell'identità, delle esperienze e delle capacità personali, dell'autostima e del senso di appartenenza al gruppo
Promuovere l'acquisizione di vari tipi di linguaggio e la costruzione di una propria identità culturale	Attraverso conoscenze e abilità, attraverso l'interazione con l'ambiente naturale e sociale e attraverso il riconoscimento di problemi e la ricerca delle possibilità di risoluzione degli stessi.
Praticare i valori del reciproco rispetto, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà	Attraverso la consapevolezza che la diversità è fonte di arricchimento

LE FINALITÀ EDUCATIVO-FORMATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti, delle famiglie e delle formazioni sociali presenti sul territorio.

Le insegnanti, nella progettazione educativo-didattica, stabiliscono gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza secondo le Indicazioni nazionali del DM 254/2012, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'identità dell'istituto.

L'azione formativa della scuola:
è centrata sul soggetto che apprende;
tiene conto delle specifiche caratteristiche, dei bisogni fondamentali, e desideri di ciascun bambino;
adotta efficaci strategie educative e didattiche;
promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

IDENTITÀ

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

AUTONOMIA

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

COMPETENZA

Acquisire *competenze* Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

CITTADINANZA

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso *l'**organizzazione di un ambiente di vita,*** di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla ***professionalità*** degli operatori e dal ***dialogo*** sociale ed educativo con le ***famiglie*** e con la ***comunità.***

Ambiente di vita dei bambini

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita.

Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettolosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui *media*, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.

Le famiglie

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

Per i genitori che provengono da altre nazioni, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarsi e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

Professionalità dei docenti

Le insegnanti della scuola dell'infanzia promuovono un coerente contesto educativo e realizzano gli obiettivi del processo educativo attraverso una scelta attenta e un'organizzazione di :

- *spazi interni ed esterni*

(costruzione di un ambiente educativo caldo e accogliente, sicuro,ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità che tenga conto dei loro bisogni di gioco, di movimento,di espressione, di intimità e di socialità);

- *tempi*

(il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita);

- *metodologia attenta nella scelta di strategie*

(mediazione didattica, azione ed esplorazione, valorizzazione del gioco da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza, sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti, vita di relazione);

- *osservazione, progettazione, documentazione, valutazione.*

OSSERVAZIONE

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

L'osservazione, inoltre, è uno strumento essenziale per condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza del processo educativo.

OSSERVAZIONE INIZIALE

Attraverso colloqui individuali con i genitori e prove di ingresso

OSSERVAZIONE IN ITINERE

Attraverso griglie relative alle abilità acquisite legate alle Unità di apprendimento

PROGETTAZIONE

La progettazione è aperta, flessibile, da costruirsi in progressione, è coerente con il dinamismo dello sviluppo infantile e, di conseguenza, capace di sollecitare tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza.

DOCUMENTAZIONE

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Modalità di valutazione:

Osservazione e riflessione sui dati che emergono dalle caratteristiche dei bambini
Valutazione complessiva dell'interazione insegnante/bambino –bambino/bambino

Strumenti di valutazione:

Scambio di informazioni nel contesto scolastico
Scambio di informazioni scuola-famiglia
Griglie di valutazione

Modalità di osservazione in funzione della valutazione:

Osservazione dei bambini in situazione ludica spontanea
Rilevazione delle prestazioni dei bambini in diverse situazioni di impegno didattico (es. lavoro guidato, autonomo, effettuato singolarmente o in gruppo)

Strumenti e tecniche di rilevazione:

Osservazione degli elaborati individuali prodotti dai bambini
Schede strutturate
Documentazione fotografica di alcune esperienze

Fasi

La verifica e la valutazione dei prerequisiti posseduti e dei livelli di competenza raggiunti e da raggiungere verrà attuata ogni trimestre nell'intero anno scolastico attraverso griglie relative alle abilità acquisite legate alle Unità di apprendimento.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia verrà attuata una valutazione conclusiva del percorso formativo attraverso la compilazione di una scheda di passaggio per i bambini di 5 anni.

LE FINALITÀ EDUCATIVO-FORMATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI GENERALI

È compito della scuola far acquisire a tutti gli alunni i saperi e le competenze essenziali per un consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, realizzando, a tal fine, strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e
delle sue fragilità, ponendo lo studente al centro dell'azione educativa.
Non basta infatti che la scuola trasmetta conoscenze ed abilità ai propri alunni, se questi non sono poi in grado di utilizzare il proprio bagaglio di apprendimenti nei molteplici contesti della vita reale, nel proseguimento del proprio percorso formativo, nella realizzazione personale.
Per competenza si intende, infatti, tale capacità di utilizzare con consapevolezza, responsabilità e autonomia le proprie conoscenze, abilità e capacità personali.
Nel perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, è necessario fare riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente così descritte dal quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europei del 18 dicembre 2006.

LE FINALITÀ EDUCATIVO-FORMATIVE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le scelte culturali operate nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo riguardano la promozione del pieno sviluppo dell'alunno, posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Tali scelte sono, quindi, finalizzate alla crescita di capacità autonome di studio, alla promozione dell'orientamento, in vista anche delle future scelte, allo sviluppo della capacità di trasferire le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi anche da quello scolastico, a rafforzare le attitudini all'interazione sociale e a creare un ambiente gratificante, stimolante culturalmente al fine di osteggiare la dispersione scolastica.
Nel suo iter formativo la Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie ed interattiva con il territorio. Il suo sistema educativo è quello di formare, altresì, cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo.

Pertanto la scuola secondaria di I grado è innanzitutto:

- Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino;
- Scuola che colloca nel mondo;
- Scuola orientativa;
- Scuola delle competenze.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-FORMATIVA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PREMESSA

La scuola è un servizio istituito per rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni.
La legge-quadro sull'handicap 104/92 sottolinea il diritto di integrazione dei soggetti portatori di handicap non limitato né dalla gravità, né dalla tipologia di handicap nella scuola e nelle varie istituzioni sociali.
Ogni individuo è diverso dall'altro nel vissuto, nelle potenzialità e nei limiti, nelle motivazioni, nello stile cognitivo e nelle competenze acquisite. Per questo motivo ad ogni individuo si devono garantire quelle pari opportunità e quella apertura delle scuole, sancite dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, differenziando le proposte e individualizzando gli insegnamenti.
In quest'ottica va vissuta e considerata la presenza dell'alunno diversamente abile: egli è soltanto un diverso "più diverso degli altri" e per questo pone alla scuola una domanda più complessa ed esige una risposta più articolata che gli riconosca la dignità come persona e il diritto al massimo sviluppo possibile.

Specifiche iniziative per favorire l'inserimento degli alunni disabili nelle classi di appartenenza

- Favorire un ambiente positivo e collaborativo all'interno delle classi o sezioni
- Predisporre interventi educativi individualizzati in base alle competenze, ai ritmi e agli stili di apprendimento
- Organizzare attività laboratoriali a piccoli gruppi e a classi aperte come da Legge 517
- Organizzare attività collettive per favorire il legame di appartenenza al gruppo classe anche nei casi di handicap grave
- Elaborare il PDF e il PEI in collaborazione con le famiglie ed operatori delle ASP
- Effettuare incontri tecnici tra docenti, operatori ASP e famiglie per una migliore sinergia negli interventi

Criteri per favorire l'accoglienza degli alunni disabili
I docenti di sostegno in collaborazione con il Consiglio di Classe si propongono di considerare le diversità delle singole tipologie di handicap, come ricchezza e momento di crescita anche per tutti gli alunni facenti parte della classe, instaurando un clima positivo e collaborativo.
Si cercherà di trasformare le potenzialità in competenze e di elaborare strategie educative che portino gli alunni all'operatività, alla piena autonomia e allo sviluppo integrato della personalità, nel rispetto dei programmi e delle fasi di crescita.
Finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili con modalità diverse specifiche per il singolo e per la classe in cui è inserito.(Facilitare il pieno inserimento nella classe dell'alunno in situazione di handicap - Art. 12 della legge n. 104/92 - "all'alunno in situazione di handicap deve essere garantito il diritto all'istruzione e tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap")
Gli obiettivi generali, mirati ad una reale integrazione, riguardano :

- L'autonomia.
- La socializzazione.
- L'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative,
- espressive.
- La conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici.

Nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di intersezione/interclasse/Classe, sulla base del **Profilo Dinamico Funzionale**, elaborato dall'insegnante di sostegno, insieme alle famiglie e all'equipe medica, dopo l'analisi della situazione di partenza, definisce il **Piano Educativo Personalizzato** che illustra :

- Gli Assi e le modalità di intervento
- Gli obiettivi specifici relativi alle singole discipline (in caso di programma differenziato)
- I contenuti
- La metodologia
- Gli strumenti
- Le modalità di verifica
- I criteri di valutazione
- La scansione oraria

Gli insegnanti specializzati concordano con i docenti curriculari la seguente programmazione educativo- didattica articolata nei seguenti punti:

- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
- ANALISI DEL CONTESTO CLASSE
- PROGRAMMAZIONE
- UTILIZZAZIONE DI METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
- VERIFICA
- VALUTAZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
E' mirata:

- alla conoscenza dei singoli alunni attraverso il vissuto familiare e il contesto socio-relazionale di provenienza
- all'accertamento della maturità psico-cognitiva di partenza di ogni singolo alunno
- alle competenze precedentemente acquisiti

ANALISI DEL CONTESTO CLASSE
Non si può avviare un serio percorso formativo orientato all'integrazione dell'allievo senza tenere conto dell'organizzazione didattica della classe. Si arriva al successo dell'integrazione lavorando con la classe e favorendo quelle esperienze formative comuni pur nella diversità.

PROGRAMMAZIONE
Tenuto conto che gli alunni presi in considerazione si differenziano non solo per la gravità dell'handicap ma soprattutto per livello di apprendimento, la seguente programmazione si articola nei seguenti assi:

1) **Asse cognitivo-neuropsicologico**

- Sviluppo senso-percettivo. Le esercitazioni relative a questo tipo di attività saranno finalizzate sia allo sviluppo e al perfezionamento funzionale dei vari canali sensoriali (vista, udito, tatto..), sia all'acquisizione di concetti relativi alle qualità degli oggetti (forma, colore, dimensione …)
- Sviluppo delle capacità di attenzione e di memoria (ascolto, imitazione, comprensione).

2) Asse affettivo relazionale e dell'autonomia

- Conoscenza e rispetto delle regole di vita in comune
- Saper modificare le proprie esigenze in rapporto a quelle della vita di gruppo
- Saper lavorare e cooperare con i compagni
- Saper eseguire con responsabilità incarichi
- Autonomia personale
- Conoscere il valore dei soldi
- Conoscere il valore del denaro
- Conoscere l'orologio
- Saper usare il computer
- Saper compilare un modulo

3) Asse comunicazionale e linguistica

- Conoscenza dei vari sistemi di comunicazione attraverso il linguaggio mimico-gestuale verbale-grafico.
- Coordinazione oculo-manuale, ricopiare e distinguere vari segni, percepire fonemi e riprodurre grafemi, produrre semplici parole e frasi partendo dal pensiero dell'alunno.
- Capacità di leggere immagini, sequenze, parole, frasi, messaggi, testi, filastrocche, semplici storie e libri.
- Individuare il messaggio principale e gli elementi specifici del discorso.
- Produrre brevi testi rispettando sequenze temporali.

4) Asse senso-motorio-prassico

- Conoscenza dello schema corporeo nel rapporto spazio-tempo.
- Postura ed abilità grosso-motorie.
- Abilità fino-motorie.
- Lateralizzazione e direzionalità.
- Coordinazione.

- Partecipazione alle attività di gioco rispettando le regole.

5) Asse dell'apprendimento

Ambito linguistico-espressivo

- Comunicazione non verbale
- Comunicazione verbale
- Lettura e scrittura
- Comprensione
- Produzione e rielaborazione

Ambito logico-matematico

- Conoscenza dei principali elementi di insiemistica
- Conoscenza del concetto di numero
- Conoscenza dei concetti di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione partendo da situazione concrete.
- Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni.

Ambito storico-geografico-scientifico

- Orientamento nello spazio
- Orientamento nel tempo

UTILIZZAZIONE DI METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il programma di intervento si basa sulla progressiva padronanza da parte dell'alunno di specifiche attività ritenute fondamentali per l'acquisizione dei concetti di base di ciascuna area educativa.

L'insegnamento è progettato in funzione dei ritmi e possibilità di apprendimento dell'alunno.

Per ogni alunno è elaborato uno specifico piano d'intervento che potrà essere confermato o modificato a seconda delle esigenze concrete che man mano si presenteranno.

Sono utilizzati tutti gli strumenti didattici in dotazione all'Istituto Comprensivo: computer a postazione fissa e/o portatile; lavagna SMART; CD interattivi; sussidi didattici con schede e/o materiale strutturato.

VERIFICA
Il piano di lavoro differenziato dell'alunno è verificato in "itinere" per stabilire se gli accorgimenti didattico-educativi adottati sortiscono gli effetti positivi voluti o, se occorre impostare metodologie d'intervento diverse e più efficaci.
Gli insegnanti concordano di utilizzare prove oggettive che mettono in luce l'efficacia o meno degli strumenti e dei metodi utilizzati e consentono di modificare la programmazione per renderla flessibile ed aperta a correzioni e ad altre iniziative da intraprendere.

VALUTAZIONE
Gli elementi di giudizio desunti dalle verifiche sono in grado di fornire un quadro unitario del livello cognitivo e formativo raggiunto da ogni alunno.

PAI: PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**NUMERO**
DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ **minorati vista**	**/**
➢ **minorati udito**	**/**
➢ **Psicofisici**	**16**
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
➢ **DSA**	**10**
➢ **ADHD/DOP**	**/**
➢ **Borderline cognitivo**	**1**
➢ **Altro**	**1**
SVANTAGGIO (INDICARE IL DISAGIO PREVALENTE)	
➢ **Socio-economico**	**/**
➢ **Linguistico-culturale**	**3**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**1**
➢ **Altro**	**3**
Totali	**35**
N° PEI per alunni H redatti dai GLHO	**16**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**16**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**3**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**/**
Altro:		**/**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio-rilevazione alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**/**

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggi-rilevazioneo alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	/
Altri Docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio-rolevazione alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTRH	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**NO**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTRH	**SI**
	Altro:	/

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**NO**
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		**X**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**X**		
Altro:					
Altro:					
Note* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Il Gruppo di Lavoro **Diversamente Abili e Inclusivita'** opera nel Nostro Istituto a favore di tutti gli alunni ed in particolare attenziona tutti gli alunni BES, svolgendo i seguenti compiti:
- Effettua la rilevazione dei BES,
- Raccoglie la documentazione,
- Offre consulenza,
- Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai Pei, alle situazioni in evoluzione,
-Realizza progetti per l'Inclusività
- Verifica il grado d'Inclusività della Scuola.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 ha svolto un corso di formazione PON rivolto ai docenti dell'Istituto con tematiche e le problematiche inerenti ai BES ,gli ambiti disciplinari interessati sono stati sia linguistico, sia logico matematico, L'Istituto ,altresì, ha attivato tutti gli strumenti di rilevazione, di accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, progettando interventi didattico-educativi individualizzati o personalizzati.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nei percorsi personalizzati per alunni con BES, (PEI e PDP), vengono individuate modalità di verifica che permettono di rilevare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale.

In sintonia con la Legge n.170 del 08/10/2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", La Scuola si impegna a garantire il diritto all'istruzione e al successo scolastico degli alunni con DSA E BES .

Entro la fine di novembre di ciascun anno scolastico, dopo un adeguato approfondimento della conoscenza dei ragazzi da parte dei docenti sono elaborati i (PDP) o il suo aggiornamento nel caso degli alunni già segnalati dagli anni precedenti.

Esso rappresenta il punto di convergenza didattica dei molteplici ambiti di competenza, per l'elaborazione di una strategia individuale di intervento, finalizzato al successo scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le strategie organizzative attuate dalla nostra scuola hanno avuto come obiettivo il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso, collaborazione tra docenti specializzati e docenti curricolari, attività di recupero e potenziamento, azioni messe in atto dalla scuola come esplicitate nel Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe. Anche per il corrente anno scolastico verrà attivato lo sportello RESABES per gli alunni, docenti e genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Un vero processo inclusivo non può prescindere da una strategica collaborazione con le risorse umane e professionali del territorio, in particolare:

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL,EELL. servizi sociali,…)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è puntualmente informata dagli insegnanti dei bisogni rilevati, ed è chiamata alla corresponsabilità del suo ruolo e sulla necessità di condividere e collaborare ai fini della realizzazione del percorso didattico- educativo del proprio figlio.

In accordo con la famiglia sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali.

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalla loro difficoltà, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Oggi la scuola è chiamata a rispondere a nuove esigenze educative e formative attuando una didattica efficace nel rispetto di una normativa attenta ai Bisogni Educativi Speciali. In particolare, *la D. M del 27/12/2012, la C. M. n. 8 del 06/03/2013 e la Nota – Chiarimenti per l'A.S. 2013/2014 Strumenti di intervento alunni BES*. La Direttiva estende, pertanto, a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione ell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

La C.M. n° 8 del 6 marzo 2013 fornisce indicazioni su nuove azioni strategiche che ogni istituzione scolastica attiva per perseguire una "politica per l'inclusione".

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Sono previsti incontri in collaborazione con l'ASL e specialisti del settore pedagogisti e psicologi

Il progetto "CINEFORUM…INCLUSIVITA'".

Il progetto INTERCULTURA

Il progetto CONTINUITA'

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del Consiglio di Classe e/o interclasse , il Coordinatore di classe ,il referente BES e i docenti di sostegno.

Risorse e beni materiali: condivisione del materiale didattico ed informatico

La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistentisi baseranno sulla valorizzazione delle conoscenze e competenze,(sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S,) acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo; sulla

condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

I compiti del personale non docente saranno relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno in difficoltà nonché di sorveglianza in ambiente scolastico.

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'analisi della situazione emerge l'esigenza di individuare eventuali risorse aggiuntive:

Risorse professionali: Presenza di una figura professionale (psicologo) per favorire i processi di inclusione di tutti gli alunni con BES

Beni materiali aggiuntivi: Acquisto di appositi software didattici per potenziare le abilità richieste.

Postazioni informatiche specifiche per alunni BES, Acquisto di testi specifici sull'argomento inclusività.

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere.

Gli alunnii possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell' Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

"Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. *La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.* " D.M. 254/2012

Le scelte culturali operate nella Scuola dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera riguardano la promozione del pieno sviluppo dell'alunno, posto al centro dell'azione educativa e formativa in tutti i suoi aspetti: affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, cognitivi. Tali scelte sono, quindi, finalizzate a sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e die propri limiti, a rafforzare le attitudini all'interazione sociale e a creare un ambiente gratificante, stimolante culturalmente al fine di osteggiare la dispersione scolastica, alla crescita di capacità autonome di studio, alla promozione dell'orientamento, in vista anche delle future scelte, allo sviluppo della capacità di trasferire le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi anche da quello scolastico.
Nel suo iter formativo l'Istituto Comprensivo di Roccalumera persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie ed interattiva con il territorio. Il suo sistema educativo mira, nel rispetto e nella valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità personale e culturale dello studente, a formare, altresì, cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo.
Pertanto la scuola è innanzitutto:
Scuola dell'inclusione, garante del successo formativo di ciascuno;
Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino;
Scuola che colloca nel mondo;
Scuola orientativa;
Scuola delle competenze.

QUOTA REGIONALE

Il curricolo formativo, nell'Istituto dedica l'80% alla quota nazionale e utilizza il 20% per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia 31 Maggio 2011 n.9 G.U.R.S. 3 Giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole" .

Nella progettazione curricolare si tiene conto:

- delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- della legge regionale in un'ottica di riconoscimento dei valori dell'identità regionale siciliana e di implementazione della stessa rispetto al livello nazionale ed europeo;
- di un percorso formativo organico ed integrato che, utilizzando le discipline di studio, favorisce una formazione adeguata ai bisogni della nostra società siciliana

CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE, COMUNI AI TRE SEGMENTI DI SCUOLA

All'inizio dell'anno scolastico, nel corso degli incontri di programmazione per classi parallele, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera, riferiscono sulla realtà delle loro classi e sulle esigenze degli alunni, che certamente, pur provenendo da realtà ambientali diverse, possiedono i prerequisiti necessari per poter raggiungere, in base a capacità e impegni personali, i livelli essenziali di prestazioni a cui tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione del Sistema Nazionale d'istruzione sono tenute, per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità.

I docenti, a partire dalla lettura dei bisogni rilevati e dal rispetto dell'intento di valorizzare ciascun allievo, mettono in atto, ognuno per il rispettivo segmento di scuola, i relativi compiti e le finalità della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.
Base prioritaria all'organizzazione del lavoro scolastico sono:

- linee guida concordate e condivise

I principi a cui si ispira l'azione formativa sono i seguenti:

- Inclusività
- diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo delle singole personalità ed agli stili individuali di apprendimento;
- motivazione
- compensazione delle disuguaglianze culturali;
- orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- uso di laboratori quali modalità diverse di intervento didattico, finalizzate a favorire apprendimenti e abilità di ciascun alunno.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La progettazione curricolare, processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa e didattica, sempre particolarmente attenzionata e attuata nelle scuole dell'Istituto, cura la continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni.

Essa, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni, si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia e attraverso le *discipline* nella scuola del primo ciclo.

Campi di esperienza

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articolano i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Valutazione

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

COMPETENZE DI OGNI STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE:

Utilizza le conoscenze per comprendere se stesso e gli altri;
Rispetta le regole condivise.



E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
Porta a termine il lavoro iniziato da solo o con altri;
Ha cura e rispetto di sé;
Possiede originalità e spirito d'iniziativa;
Si assume le proprie responsabilità;
Sa chiedere/dare aiuto;
Analizza se stesso e si misura con novità e imprevisti.

Ha padronanza nella lingua italiana;
Si esprime in modo elementare in inglese;
Comunica in modo essenziale in una seconda lingua comunitaria;
Affronta problemi e situazioni attraverso il pensiero razionale;
Si orienta nello spazio e nel tempo;
Possiede buone competenze digitali;

E' capace di procurarsi nuove informazioni

E' capace di esprimere creativamente idee, esperienze, emozioni attraverso la musica e l'arte.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

(Secondo le Raccomandazioni Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))

- La comunicazione nella madrelingua
- La comunicazione nelle lingue straniere
- La competenza matematica
- La competenza in campo tecnologico
- La competenza digitale
- Imparare a imparare
- Le competenze sociali e civiche
- Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

I docenti, tenendo conto che la scuola è "scuola delle competenze", progettano il loro piano educativo didattico inserendo i traguardi delle competenze, in quanto essi rappresentano dei riferimenti ineludibili, che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 1^ciclo d'istruzione – settembre 2012)

Le Indicazioni per il curricolo asseriscono che l'azione formativa della scuola è centrata sul soggetto che apprende. Essa deve, quindi, tenere conto delle specifiche caratteristiche di ciascun alunno al fine di adottare efficaci strategie educative e didattiche che consentono al singolo lo sviluppo delle proprie potenzialità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.
L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.
Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE
Traguardi per lo sviluppo della competenza
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO
Traguardi per lo sviluppo della competenza
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Obiettivi di apprendimento
Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze .
Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi .

Il PERCORSO FORMATIVO che ogni scuola autonoma elabora, deve tenere conto delle richieste poste dal Ministero attraverso le Indicazioni Nazionali, che stabiliscono quali processi di alfabetizzazione culturale, in termini di conoscenze e competenze, devono essere comuni all'intero sistema scolastico italiano. Esse indicano i principali assi culturali del curricolo, le discipline che ad essi si riferiscono, le competenze da sviluppare.
È poi compito di ogni istituzione scolastica, nel perseguire il successo formativo di tutti i propri alunni, meglio specificare gli obiettivi da raggiungere, eventualmente integrando la gamma degli insegnamenti proposti, per garantire le indispensabili iniziative mirate all'integrazione e all'accoglienza degli alunni con speciali necessità, al recupero, alla rimotivazione, all'orientamento consapevole, alla promozione delle eccellenze, in risposta ai diversi bisogni..
Si fa quindi riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.
Le Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, diramate con Decreto Ministeriale in data 31 luglio 2007, indicano le finalità, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento rispettivamente per la scuola dell'infanzia e, nella prospettiva di un unico percorso verticale e integrato, per la scuola del primo ciclo: primaria e secondaria di primo grado.
I traguardi di competenza e gli obiettivi sono indicati relativamente ad anni-chiave: in uscita dalla scuola dell'infanzia, al terzo e quinto anno della scuola primaria, al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, che chiude, con l'esame di stato, il primo ciclo di istruzione.
Il successivo decreto n. 139 del 22 agosto 2007 ha introdotto poi il nuovo "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che porta ad almeno 10 anni l'istruzione obbligatoria e che definisce le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, da acquisire al termine di tale percorso decennale, che devono

costituire "la base per consolidare e accrescere i saperi e le competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa".
Questi documenti costituiscono la base di riferimento per il curricolo.
LA SCUOLA PRIMARIA PROMUOVE L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA DI BASE DI CITTADINANZA LAVORANDO SU :

DIMENSIONE COGNITIVA :
_ Comprensione e produzione di messaggi diversi
_ Acquisizione e interpretazione critica dell'informazione
_ Individuazione di collegamenti e relazioni
_ Individuazione e risoluzione di situazioni problematiche, formulazione e verifica di ipotesi formulazione e realizzazione di progetti

DIMENSIONE AFFETTIVA :
_ Azione attiva e consapevole
_ Riconoscimento di bisogni e diritti
_ Riconoscimento degli altri attraverso l'interiorizzazione di regole e l'acquisizione di responsabilità.

DIMENSIONE SOCIALE :
_ Lavoro e interazione di gruppo
_ Comprensione dei diversi punti di vista
_ Realizzazione di attività progettuali collettive finalizzate alla prima educazione , alla convivenza civile e democratica

AREE DISCIPLINARI
Nella scuola del primo ciclo gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppati in tre aree:
a) linguistico-artistico-espressiva;
b) storico-geografico-sociale;
c) matematico-scientifico-tecnologica.
La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti.

SCELTE DI METODO RIGUARDANTI LE DISCIPLINE
La scuola si propone come agenzia di alfabetizzazione culturale (oltre che strumentale) dove si pongono le basi cognitive e socio-emotive necessarie per la partecipazione consapevole alla cultura e alla vita sociale. Gli insegnanti contribuiscono alla mediazione tra le strutture mentali degli allievi e le strutture delle attività curricolari attraverso:

METODOLOGIA GENERALE
A. Promozione della competenza chiave **"Imparare ad imparare"**
- Guida dell'alunno alla consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti forti e deboli, alla fiducia nelle proprie potenzialità
- Supporto e guida nell'apprendimento di tecniche per organizzare e facilitare il proprio impegno di studio individuale
- Proposta di attività di gruppo per favorire l'acquisizione della capacità di cooperare e mediare
- Stimolo alla rielaborazione del proprio apprendimento attraverso la progettazione condivisa, la consapevolezza del percorso, la riflessione sull'esperienza effettuata
- Documentazione delle fasi delle attività svolte attraverso la registrazione condivisa che permetta la riprogettazione dei tempi e modi dell'attività, dei problemi affrontati e delle soluzioni individuate.
- Restituzione da parte degli alunni del risultato dell'attività come momento di ripensamento e appropriazione dell'esperienza.

B. Lezione frontale
- Presentazione dell'obiettivo che si vuole raggiungere (conoscenza – abilità)
- Trattazione dell'argomento con il supporto di schemi o di segni simbolici, di materiali audiovisivi, ecc.

C. Didattica laboratoriale
- progettazione e realizzazione nel gruppo-classe di un'attività finalizzata a un prodotto o a una scadenza, tale da coinvolgere con compiti differenziati e coordinati tutti gli alunni
- sviluppo di forme di cooperazione tra gli alunni, di aiuto reciproco, di tutoraggio
- scambio intersoggettivo tra alunni e docenti
- acquisizione, anche attraverso la documentazione e la restituzione dell'esperienza, di un metodo di lavoro

trasferibile in altri contesti didattici

D. Approccio al metodo della ricerca
I contenuti delle varie materie vengono avvicinati all'esperienza diretta dei ragazzi, i quali osservando, scomponendo dati e procedure, facendo ipotesi e verificandole, vengono avviati ad applicare
i processi della ricerca attraverso le fasi:

- individuazione dell'argomento/scopo della ricerca
- documentazione preliminare
- formulazione di ipotesi
- pianificazione del lavoro
- preparazione degli strumenti
- attuazione del piano di ricerca
- interpretazione dei risultati
- comunicazione degli stessi
- stimolo a condividere la necessità di controlli e approfondimenti su altri testi

E. Dialogo educativo e didattico
• riflessione guidata con gli allievi per esplorare i loro procedimenti mentali di comprensione e memorizzazione
• condivisione con gli allievi di criteri ed indicatori di valutazione, attraverso formulari di autovalutazione, per sviluppare in loro la consapevolezza dei propri obiettivi, raggiungimenti e difficoltà

F. Strategie per attivare un progetto di attenzione e far adottare strumenti logici di registrazione
- tecniche degli appunti
- schemi
- mappature o scalette di argomenti (in situazioni di ascolto, lettura/studio, esposizione orale)

G. Avvio ad una corretta gestione dell'errore

- classificazione per tipologie di errori
- descrizione della sequenza di ragionamento
- abitudine ad un controllo sistematico
- negoziazione, con lo studente, di un piano di recupero delle competenze non ancora acquisite

SCUOLA EUROPEA
Il nostro Istituto Comprensivo ha adottato azioni per lo "sviluppo e promozione della dimensione europea della educazione" (Circ. MIUR prot. 267, 21 Giugno 2004) promuovendo gli obiettivi definiti nella "Strategia di Lisbona".
La realizzazione di tali obiettivi ha richiesto, da parte della Commissione Europea, la definizione di un quadro europeo di riferimento che si è tradotto nel documento sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente".
Le "competenze chiave", da noi riprese come obiettivi generali dell'azione educativa della scuola, sono quelle che contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'integrazione:
1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Il Documento evidenzia competenze trasversali a tutte e otto le competenze chiave: pensiero critico, creatività, spirito di iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione
di decisioni e capacità di gestire in modo costruttivo i sentimenti.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

ITALIANO

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola sec. di I grado per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (*)**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

- **Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Per il raggiungimento di tali traguardi delle competenze i docenti utilizzano gli obiettivi di apprendimento che vengono inseriti nella loro attività di progettazione educativo - didattica, attenzionando le condizioni di contesto, didattiche e organizzative per un insegnamento ricco ed efficace.

LA VALUTAZIONE

A.S. 2015-2016

Linee guida per la valutazione degli alunni

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR 22 giugno 2009, n. 122). costituisce il doveroso punto di riferimento per l'adozione dei criteri e delle modalità di valutazione che, devono essere finalizzati agli obiettivi di equità, omogeneità e trasparenza di tutte le operazioni. L'adozione di voti numerici costituisce un elemento che favorisce una maggiore oggettività nell'espressione della valutazione. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.
La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni La fase di valutazione sarà organicamente collegata alle diverse fasi della programmazione intesa come rilevazione sistematica:
-all'inizio,
-durante
-alla fine del processo educativo.
I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.
Punti molto delicati ed importanti dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera sono la verifica e la valutazione tesi a:

1. Adattare i metodi e le strategie migliori per il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti;
2. Valutare i risultati e la qualità degli interventi effettuati;
3. Valutare la qualità del servizio offerto.

La valutazione è strumento:
- di conoscenza;
- di regolazione dell'intervento educativo e didattico;
- di certificazione dei risultati ottenuti.

Per l'insegnante diventa:
- un impegno permanente;
- uno strumento per verificare la validità e l'efficacia della proposta didattica e formativa;
- uno strumento di riprogrammazione.

Per l'alunno si tradurrà in:
- autoconsapevolezza dei risultati ottenuti;
- motivazione per ulteriori progressi.

Per la famiglia sarà:
- opportunità di coinvolgimento nell'azione educativa;
- momento di informazione.

Gli insegnanti, per ogni alunno, raccolgono in maniera sistematica e continuativa informazioni relative:

- allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità;
- al comportamento relazionale;

alla maturazione del senso critico

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Il Piano di Aggiornamento e di formazione dell'istituto Comprensivo viene deliberato dal Collegio docenti ogni anno scolastico, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF.
Il piano tiene conto dei contenuti della direttiva annuale del Ministro e si avvale di corsi organizzati da altri enti territoriali o istituti e comprende le iniziative progettate dalla stessa scuola, autonomamente o in rete con altre sulla base di un'indagine sui fabbisogni del personale e delle aree di intervento prioritarie.
Considerati i punti di criticità evidenziati nel RAV, tenuto conto dei processi di riforma ed innovazione in atto e delle Indicazioni Nazionali del 2012, sarà attuato uno o più corsi di aggiornamento per la predisposizione di un curricolo verticale per competenze

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E ATTIVITÀ EXTRA

Tutte le scuole dell'Istituto, tra le attività didattiche e di ampliamento dell'Offerta Formativa, attribuiscono particolare importanza alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, culturali e produttivi.
Sia le visite guidate che i viaggi di istruzione hanno finalità essenzialmente cognitive, si differenziano nella durata.
Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata i viaggi di istruzione hanno una durata di diversi giorni.
Sia le une che gli altri presuppongono una preventiva ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire il reale perseguimento di obiettivi formativi.
Di norma i bambini della scuola Infanzia ed Primaria, data la particolare età, effettuano visite guidate, i primi nel territorio comunale o in quello dei comuni confinanti, i secondi nell'ambito provinciale o regionale.
I ragazzi della scuola secondaria di I grado possono effettuare viaggi di istruzione nel territorio regionale e anche al di fuori della Sicilia. Le classi terze, in presenza di particolari progetti che lo prevedono espressamente e dotati di adeguati finanziamenti, possono effettuare viaggi anche all'estero.
Poiché la scuola non ha mezzi finanziari finalizzati allo svolgimento di visite e viaggi di istruzione, gli organi collegiali che li programmano daranno adeguata informazione alle famiglie, al fine di avere il consenso a tali iniziative, che tutte le spese saranno a totale carico dei genitori

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE
L'Istituto Comprensivo di Roccalumera partecipa alle iniziative di carattere nazionale ,aderendo alle proposte ministeriali.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI
L'Istituto Comprensivo di Roccalumera partecipa ai concorsi i cui bandi ricevuti, visionati e ritenuti inerenti ai contenuti programmati per le attività curricolari o dell'ampliamento dell'offerta formativa vengono attenzionati. I docenti di classe ritengono se è opportuno aderire e propongono la relativa attività nella classe, attivando contemporaneamente gli adempimenti burocratici indispensabili. La partecipazione risulta stimolante e gratificante per il gruppo classe, in particolar modo quando gli alunni riescono a classificarsi.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE LOCALI
L'Istituto Comprensivo di Roccalumera collabora con gli enti e partecipa alle iniziative sul territorio offrendo un valido contributo a tutte le attività proposte.

MANIFESTAZIONI FINALI
Per le giornate dedicate alle manifestazioni finali dei progetti è prevista la compresenza dei docenti per una migliore e fattiva organizzazione, con sospensione dell'attività didattica alla fine dell'orario antimeridiano e ripresa della stessa in orario di volta in volta stabilito.

I PROGETTI

	TITOLO	DESTINATARI	AREA DI PROCESSO	PRIORITÀ E TRAGUARDI
1	**A scuola di CLIL** (L'attività vuole dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive diversificando i metodi e le pratiche in classe)	Alunni Scuola Primaria (Roccalumera e Allume)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
2	**Dal pensiero alla scrittura… laboratorio di scrittura creativa** (Il laboratorio di scrittura creativa intende evidenziare l'importanza dell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee)	Alunni Scuola Secondaria di primo grado (II e III Roccalumera)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
3	**Drammatizzazione:** **"La Divina Commedia"** (L'attività di drammatizzazione rende gli alunni protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso, ne accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento)	Alunni Scuola Secondaria (Corso A e C Roccalumera)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
4	**Funny English** (Attraverso il percorso educativo - didattico di tale progetto, (per gli alunni della scuola primaria di Pagliara) le insegnanti intendono promuovere ed incoraggiare lo sviluppo di abilità espressive e comunicative, che permettano agli allievi di migliorare il proprio inglese divertendosi e di usare la lingua in contesti diversificati)	Alunni Scuola Primaria (Pagliara)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
5	**Gioca e impara** (Psicomotricità nella scuola dell'Infanzia)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
6	**Il Natale nella tradizione** (Il progetto rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di Furci Siculo, intende promuovere la musica, come veicolo di comunicazione per una lettura attiva e critica della realtà, perché sia una ulteriore occasione di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé)	Alunni Scuola Primaria e alunni Scuola Secondaria di primo grado di Furci	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
7	"**La nostra sicilianità: Patrimonio da Amare e Tramandare (Folk)** (Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese, il territorio circostante. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, perveranno alla	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza

	consapevolezza della propria identità sociale e culturale)			
8	**L2 Laboratorio linguistico (Intercultura)** (Acquisire la capacità di comprendere la lingua italiana e servirsene come mezzo espressivo-comunicativo per creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento)	Alunni Scuola Primaria (Roccalumera e Furci)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusine e differenziazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
9	**Laboratorio di ceramica** (L'intento dell'attività progettuale proposta è quello di avvicinare gli alunni alle diverse forme espressive, legate alla lavorazione dell'argilla, attraverso l'impiego di tecniche antiche, rielaborate ed arricchite secondo le nuove sperimentazioni e tecnologie)	Alunni Scuola Secondaria (Roccalumera) Alunni Scuola Primaria (Roccalumera e Allume)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusine e differenziazione	1.Risultati scolastici
10	**Let's play** (Progetto "Lingua 2"per la scuola dell'Infanzia)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
11	**Matematica+** (Migliorare il livello di preparazione nelle discipline matematiche stimolando l'interesse degli alunni nei confronti della Matematica in modo ludico)	Alunni Scuola Primaria (III-IV-V) e alunni Scuola Secondaria di primo grado	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 2.Risultati nelle prove standardizzate nazionali
12	**Muoversi per conoscersi e relazionarsi** (Psicomotricità nella scuola dell'Infanzia)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
13	**Oggi ti guido io 2"** (Progetto "Mini guide turistiche) *Gli alunni presenteranno il proprio patrimonio e le svariate bellezze storico artistico-culturali comunicando tramite l'uso del proprio registro linguistico in lingua italiana e in lingua inglese.*	Alunni Primaria (Roccalumera e Allume)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
14	**Progetto "Recupero Lingua Inglese"** "Il progetto considerando che le normali attività di recupero in orario curriculare non sono sufficienti a colmare conoscenze e competenze parziali o inadeguate, si propone di far raggiungere competenze accettabili agli alunni tramite attività alternative ed integrative	Alunni Scuola Secondaria (Furci)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
15	**Progetto Trinity** Il Progetto Trinity vuole principalmente incoraggiare l'apprendimento efficace della lingua straniera e migliorare le abilità comunicative dei partecipanti fornendo loro un'importante opportunità di scambio autentico di informazioni, idee e opinioni in lingua. Gli allievi che lo desiderano possono ottenere la certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, attraverso esami orali condotti da insegnanti madrelingua	Alunni Scuola Primaria (IV-V) e alunni Scuola Secondaria di primo grado	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
16	**Recupero/consolidamento**	Alunni Scuola	1.Curricolo, Progettazione e	1.Risultati scolastici

	delle competenze matematiche (Il progetto intende offrire un servizio agli alunni che presentano una preparazione di base carente, inoltre, prevede per tutti i discenti delle classi terze una fase di preparazione alla prova scritta e alla Prova Nazionale Invalsi)	Secondaria	Valutazione	2.Risultati nelle prove standardizzate nazionali
17	**Tradizione e territorio** (Il progetto è stato ideato e proposto per il corrente anno scolastico con lo scopo di avviare gli alunni alla conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, a partire dal Comprensorio jonico, tra Capo Alì e Capo S. Alessio, con speciale riguardo ai paesi dell'entroterra, che vantano un passato significativo dal punto di vista storico ed etnoantropologico e godono di bellezze naturali e di un ambiente ricco di diversità biologiche, per giungere alla riviera tirrenica, con riguardo a S. Stefano di Camastra, centro del Parco dei Nebrodi, dalla ricchissima e pregevole tradizione artistica ed artigianale.	Alunni Scuola Secondaria	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
18	**Tra mare e terra (un viaggio nel passato del territorio per tracciare le strade del futuro** (Il progetto intende promuovere la conoscenza e il recupero delle tradizioni locali come la pesca, l'apicoltura e la lavorazione degli agrumi)	Alunni Scuola Primaria (Furci)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
19	**Tutti in scena** (Il progetto di drammatizzazione si configura come un'attività di grande valenza formativa, in quanto favorisce lo sviluppo di abilità e competenze legate all'espressione, alla comunicazione e alla relazionalità)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
20	**A scuola di Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza** (La scuola attraverso questo progetto si attiva per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui per soddisfare l'esigenza di vivere in un ambiente sicuro e di acquisire abitudini comportamentali corrette in situazioni di rischio.	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
21	**Alla Scoperta della nostra Sicilia** (Il progetto intende far acquisire al bambino la consapevolezza di quanto sia importante conoscere chi siamo e da dove veniamo attraverso la conoscenza di miti, leggende, tradizioni, storie della Sicilia che hanno le loro radici in tempi lontani e che ancora influenzano i nostri costumi)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
22	**Continuità - "Lezioni a classe aperte in verticale"** (La formulazione del progetto ''**LEZIONI A CLASSI APERTE VERTICALI''** mira a naturalizzare al massimo il passaggio dei vari gradi di scuola per un migliore ''BENESSERE'' dei nostri alunni , che incontrano compagni nuovi, nuovi e più	Alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 4.Continuità e orientamento	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza

	insegnanti ,più discipline, nuovi ambienti scolastici)			
23	**Dispersione Scolastica** (Il progetto intende favorire con specifiche strategie e percorsi personalizzati la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce)	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusine e differenziazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
24	**Educare alla legalità informatica** (Le nuove tecnologie della comunicazione , hanno trasformato profondamente la nostra società, diventata quella dell'"informazione" e della "conoscenza". E' necessario quindi educare i giovani, al rispetto dei beni "digitali" divenuti ormai importanti quanto quelli "materiali" indirizzandoli ad un utilizzo responsabile)	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
25	**Il mio paese:** **colori, suoni, sapori…** (Le insegnanti della scuola primaria di Pagliara propongono tale progetto per promuovere negli alunni l'interesse verso lo studio e la conoscenza del territorio e per coinvolgerli, insieme alle famiglie, nella riscoperta del valore delle proprie radici e del senso di appartenenza ad un'unica comunità)	Alunni Scuola Primaria (Pagliara)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
26	**"Leggendo …Si cresce"** (Avvicinare i bambini e i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di formazione necessario a promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno)	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici
27	**Progetto BEN::ESSERE:** **Educazione Ambientale** (Il presente progetto, dunque, nasce dalla volontà di avvicinare concretamente gli studenti, al territorio, con la finalità di leggerne i punti forti e le fragilità, accompagnando e motivando gli alunni, fin dall'Infanzia ad osservare le caratteristiche degli elementi naturali ed ambientali di cui sono circondati, avvicinando gli allievi alle problematiche di tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile del territorio in cui vivono cercando di creare una coscienza civile ed un forte senso di appartenenza)	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
28	**Progetto BEN::ESSERE:** **Educazione alla Salute** (L'educazione alla salute, nell'ambito dell'istituzione scolastica, rappresenta un processo educativo rivolto alla persona in tutta la sua globalità	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza

	attraverso il quale si apprendono comportamenti utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute. Tale processo continua per tutte le tappe dell'esistenza migliorando le abilità per la vita quotidiana. La scuola, attraverso questo progetto, tende a promuovere, in ogni alunno il raggiungimento di un completo benessere a livello psicologico, fisico e sociale			
29	**Progetto Intercultura** (Il progetto intende "Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento")	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusione e differenziazione	1.Risultati scolastici
30	**Progetto "Orientamento"** (L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. Con il progetto si cerca di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili)	Alunni Scuola Primaria (V) e alunni Scuola Secondaria di primo grado (III)	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 4. Continuità e orientamento	1.Risultati scolastici 4.Risultati a distanza
31	**Progetto "Solidarietà"** (Il progetto si propone di potenziare l'impegno e l'attenzione di insegnanti, alunni e famiglie verso iniziative di solidarietà in favore di enti e associazioni umanitarie, per… "fare Concretamente")	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
32	**Progetto triennale PAI** **Cineforum…inclusività** "Con gli occhi degli altri" (Il progetto triennale nasce dall'esigenza di creare percorsi personali o di gruppo, che favoriscano il rispetto di ciò che è diverso da noi, smantellando e svelando i filtri del pregiudizio. Rilevante è anche la funzione del cinema nell'avvicinare gli alunni ad una forma particolare di espressione artistica)	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusione e differenziazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
33	**Sicuri… per la strada** (il progetto tende a far raggiungere ai bambini la conoscenza di alcuni segnali stradali, del ruolo e della funzione degli operatori al fine di far assumere loro dei comportamenti corretti da tenere sulla strada)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
34	**Creare…Giocando** (Il Progetto Inclusione 'GRAZIE CTI'' rivolto soprattutto, agli alunni diversabili si presenta come una reale rivalutazione delle attività artigianali, antichi mestieri, che hanno caratterizzato la nostra terra. Il laboratorio, i cui partecipanti saranno	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusione e differenziazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza

	sia DIVERSAMENTE ABILI che NORMO ABILI, mira a soddisfare un'area importante della crescita formativa degli alunni			
35	**"Danza Sportiva a Scuola"** Progetto Sperimentale 2015/17 (Promuovere contemporaneamente diverse espressioni di danza e musica; rafforzare la socializzazione, la collaborazione tra gli alunni e l'integrazione di ogni realtà personale, offrendo una piacevole alternativa dell' esercizio fisico)	Alunni Scuola Primaria	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusione e differenziazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
36	**"Corri,salta&impara"** (Progetto Pilota ludico-motorio nella scuola dell'infanzia. Utilizzare il movimento per innalzare gli standard di apprendimento. Migliorare le relazioni sociali e creare nei bambini, fin dall'infanzia, quell'abitudine al movimento che rende sani ed attivi e tutela la loro salute da adulti)	Alunni Scuola dell'Infanzia	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione 3.Inclusione e differenziazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
37	**Viaggi d'Istruzione**	Alunni dei tre ordini di scuola	1.Curricolo, Progettazione e Valutazione	1.Risultati scolastici 3.Competenze chiave di cittadinanza
38	**Progetto Lettura rivolto agli adulti del territorio** (Far crescere il piacere della lettura negli adulti del territorio)	Adulti del territorio	7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola
39	**ESPERIENZE …da GUSTARE** (L'intenzione di questo laboratorio di "cucina internazionale" è quella di incrementare la partecipazione, coinvolgendo con momenti anche informali e conviviali, le famiglie straniere, facendole uscire dall'isolamento nel quale ancora vivono l'esperienza scolastica. Infatti, la scuola è l'ambiente privilegiato di prima socializzazione e partecipazione sociale per l'alunno, ma anche per la famiglia e soprattutto per le mamme degli alunni. Attraverso attività di conoscenza, di lavoro di gruppo, di condivisione di esperienze e di progettazione di attività è possibile far sì che le mamme italiane e le mamme migranti vivano insieme alle insegnanti esperienze positive di integrazione a scuola)	Adulti del territorio	7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola

ORGANIGRAMMA



Il **Capo d'Istituto** e il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** vi svolgono, tra gli altri, i seguenti compiti fondamentali:

- gestione del bilancio e della contabilità
- gestione del personale docente, del personale ATA e degli alunni
- gestione del patrimonio scolastico
- organizzazione, prevenzione, informazione e formazione ai fini della sicurezza
- Gestione dei progetti e delle attività collegate ai programmi degli Organi Collegiali
- Rapporti con l'utenza e con la realtà esterna alla scuola.

RSPP: Scuderi Santina

RESPONSABILI DI PLESSO	**Sec Furci S.**	Sturiale Nunzia
	Primaria Furci S.	Storione Cinzia Foti Eugenia
	Infanzia di Grotte	Faranna Venera
	Infanzia di Furci S.	Sollima Giuseppa
	Primaria Roccalumera	Scuderi Santina
	Primaria Allume	Romeo Maria
	Primaria Pagliara	Spadaro Sturiale Maria Antonietta
	Primaria Mandanici	Sturiale Carmela
	Secondaria Roccalumera	Briguglio Agatino
	Infanzia Roccalumera	Scuderi Santina
	Infanzia Sciglio	Egitto Carmela
	Infanzia Mandanici	Sturiale Carmela
	Infanzia Rocchenere	Pizzolo Venera

DIPARTIMENTI	**Secondaria 1 grado**	**Linguistico:** Settimo Palma **Logico-matematico-scientifico**: Implora Danila **Lingue straniere**: Barbieri Daniela **Espressiva:** Patti Anna Maria
	Primaria	**Linguistico Antropologico**: Franchetti Venera **Logico- matematico :** Di Nuzzo Agata
	Infanzia	**Coordinatore didattico:** Sollima Giuseppa

COMMISSIONI DI LAVORO

AMBITI	REFERENTI	COMPONENTI
ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	**Santoro Rosa Maria Franchetti Venera**	GRUPPO OPERATIVO: Trimarchi Domizia, Savoca Clara, Trotto Maria Catena, Trimarchi Santina Grazia, , Barbieri Daniela, Briguglio Agatino
CONTINUITÀ		TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI PONTE
"OPEN DAY-ACCOGLIENZA CLASSI IN ENTRATA"		Savoca Clara, Toscano Maria Antonia, Settimo Palma, Briguglio Anna Maria
INTERCULTURA	**Parisi Agata**	Marino Concetta, Settimo Palma, Santoro Rosa Maria, De Luca Grazia Maria, Chillemi Rosa
ORIENTAMENTO CLASSI TERZE	**Santoro Rosa Maria**	Supporto: Briguglio Anna Maria
BIBLIOTECA E LETTURA	**Centorrino Giovanna**	Abate Giuseppa,,Sturiale Nunzia Antonia, Totaro Domenica, Sollima Giuseppa
DISPERSIONE	**Corrini Rita**	Briguglio Domenica- Franchetti Venera
DIVERSAMENTE ABILI ED INCLUSIVITÀ	**Santoro Rosa Maria**	Tutti i docenti di sostegno e i docenti delle classi interessate E GENITORI OPERATORI ASP
COMMISSIONE INVALSI	**Sgrò Rosa Pia**	Briguglio Anna Maria Storione Cinzia/Toscano Antonia – settore PRIMARIA Settimo Palma/Bongiorno Anna Maria-S.Sec. 1° GRADO
REGISTRO ON LINE	**Lenti M.Antonietta**	Patti Anna Maria, Implora Danila, Rundo Loredana, Foti Eugenia
ED. ALLA LEGALITÀ	**Settimo Palma**	Favosi A.Maria, Di Bella G., Smeralda Francesca, Scuderi Santina
GRUPPO PROGETTAZIONI (FONDI MIUR, FSE, FESR, FONDI REGIONALI)	**Lenti Maria Antonietta**	Briguglio A.Maria, Patti A. Maria, Foti eugenia, Franchetti Venera, Santoro Rosa Maria, Restivo Laura, Scuderi Santina, Corrini Rita
SALUTE - AMBIENTE	**Briguglio Anna Maria**	Ravidà Eleonora, Vecciu Antonina
SICUREZZA	**Scuderi Santina**	Tutti i responsabili di plesso
SPORT	**Mosca Silvia**	Di Nuzzo Agata-Savoca Clara, Cappelletti Gisella , Toscano M. Antonia
VALUTAZIONE ALUNNI	**Sgrò Rosa Pia**	**Collaboratori DS**: Briguglio A.Maria, Restivo L. **Coordinatori di Dipartimento**: letterario : Settimo Palma matematico-scientifico-tecnologico: Implora Danila lingue straniere: Barbieri Daniela artistico –espressivo: Patti A. Maria letterario: Franchetti Venera matematico-scientifico-tecnologico: Di Nuzzo Agata
AUTOVALUTAZIONE E RAV	**Sgrò Rosa Pia**	**DIRIGENTE SCOLASTICO: GUTA SAUASTITA** Corrini Rita Grazia –Storione Cinzia, Restivo Laura, Santoro Rosa Maria, Scuderi Briguglio a. Maria, Lenti M. Antonietta
CERTIFICAZIONE COMPETENZE	**Briguglio Anna Maria**	Patti Anna Maria, Di Bella Giuseppa, Culicerta Giovanna, Sgrò rosa Pia
MATEMATICA PIU'	**Implora Danila Toscano Maria Antonia**	Casablanca Santa Rita, Rundo Antonina Loredana, Foti Carmela
VIAGGI ISTRUZIONE	**Centorrino Giovanna De Luca Grazia M.**	**Totaro Domenica, Sturiale Nunzia, Abate Giuseppa**
ERASMUS PLUS	**Parisi Agata**	Foti Eugenia, Barbiueri Daniela, Briguglio Anna Maia, Patti Anna Maria, Corrini Rita, Lenti M.Antonietta, Santoro Rosa Maria, Scuderi Santina

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Scuola dell'infanzia

Quaranta ore settimanali con la chiusura del sabato	
Mandanici	ore 8,30 – 16,30
Sciglio	ore 8.00 – 16.00
Rocchenere	ore 8.30 – 16.30
Roccalumera	ore 8.30 – 16.30
Furci Siculo	ore 8.00 – 16.00
Grotte	ore 8.15 – 16.15
Quota regionale 20% del curricolo	

Scuola primaria

PLESSO	Classe	ORARIO FUNZIONAMENTO	H
Furci Siculo	Classi prime	martedì-mercoledì-giovedì-venerdì ore 8.15 – 13.15	27+1
		lunedì ore 8.15 – 16.15	
		martedì -giovedì-venerdì ore 8.15 – 13.15	30+1
		lunedì-mercoledì ore 8.15 – 16.15	
	Classi seconde	lunedì-martedì- giovedì-venerdì ore 8.15 – 13.15	27+1
		mercoledì ore 8.15 – 16.15	
	Classi III-IV-V	martedì -giovedì-venerdì ore 8.15 – 13.15	30+1
		lunedì-mercoledì ore 8.15 – 16.15	
Allume	tutte	da Lunedì a Venerdì: 8,00 -16.00	40
Roccalumera	tutte	da Lunedì a Venerdì: 8,30 -16.30	
Mandanici	tutte	da Lunedì a Venerdì: 8,30 -16.30	
Pagliara	tutte	da Lunedì a Venerdì: 8,30 -16.30	
Quota regionale 20% del curricolo			

Scuola secondaria di 1° grado

Roccalumera sez. A+IC T.P.	Lunedì Mercoledì, Venerdì e Sabato : ore 8,00- 13,00 Martedì e Giovedì: ore 8,00- 16,00	36 ore
	1.188 ore, il cui 20% dedicato alla regione.	
Roccalumera Sez. B+IIIC	Da Lunedì a Sabato: ore 8,00- 13,00	30 ore
	990 ore di cui 20% dedicato alla regione	
Furci Siculo sez. A e B	Da Lunedì a Venerdì ore 8,15 - 14,15	30 ore
	990 ore di cui 20% dedicato alla regione	

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	SEZ.	DOCENTI	AMBITO
ROCCALUMERA centro	1	VECCIU ANTONINA	
		SPADARO CATENA ANGELA	
		ABATE	RELIGIONE

PLESSO	SEZ.	DOCENTI	AMBITO
SCIGLIO	1	SCARCELLA CARMELA	
		SAVOCA CLARA	
		CAPRITTI	RELIGIONE
	2	EGITTO CARMELA	
		CASABLANCA ROSA	
		CAPRITTI	RELIGIONE

PLESSO	SEZ.	DOCENTI	AMBITO
ROCCHENERE	1	PIZZOLO VENERA	
		CARROLO DOMENICA	
		ARTINO	RELIGIONE

PLESSO	SEZ.	DOCENTI	AMBITO
MANDANICI	1	ZINONE AGATA	
		STURIALE LUISA	
		MARINO	RELIGIONE

PLESSO	SEZ.	DOCENTI	AMBITO
FURCI SICULO	1	STURIALE VINCENZA	
		FRENI GIUSEPPA	
		ABATE PINA	RELIGIONE
	2	SOLLIMA GIUDSEPPA	
		TRIMARCHI DOMIZIA	
		ABATE PINA	RELIGIONE
	3	MANGANARO GIUSEPPA	
		SPADARO M. TERESA	
		ABATE PINA	RELIGIONE

PLESSO	SEZ.	DOCENTI	AMBITO
GROTTE	1	PIRRI ROSANNA	
		VASTA MARIA	
		ABATE	RELIGIONE
		ABRAMI	SOSTEGNO
	2	FARANNA VENERA	
		SMERALDA FRANCESCA	
		ABATE	RELIGIONE

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	DOCENTI	AMBITO
ROCCALUMERA centro	1	PARISI AGATA	ITALIANO
		TOSCANO MARIA ANTONIA	MATEMATICA
		PARISI AGATA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
	2	CHILLEMI GIOVANNA	ITALIANO
		TROTTO MARIA CATENA	MATEMATICA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
	3	TOTARO DOMENICA	ITALIANO
		BERCOLLI MARISA	MATEMATICA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
	4	DE LUCA LETIZIA	ITALIANO
		RAVIDA' ELEONORA	MATEMATICA
		DE LUCA LETIZIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
	5	SCUDERI SANTINA	ITALIANO
		DI NUZZO AGATA	MATEMATICA
		DI NUZZO AGATA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
		SANTORO ROSA MARIA	SOSTEGNO

PLESSO	CLASSE	DOCENTI	AMBITO: ITALIANO : ITALIANO – ARTE – STORIA – MUSICA MATEMATICA: MATEMATICA – SCIENZE – GEOGRAFIA – TECNOLOGIA - MOTORIA
ALLUME	1	CALABRO' SILVANA	ITALIANO
		ALLIGO CONCETTA	MATEMATICA
		DE LUCA GRAZIA MARIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
		FOTI IRENE	SOSTEGNO
	2	MARINO CONCETTA	ITALIANO
		CHILLEMI ANNA MARIA	MATEMATICA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
	3	CORRINI RITA	ITALIANO
		RUNDO ANTONINA LOREDANA	MATEMATICA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
		DORI MARIA NAGELA	RELIGIONE
	4	RESTIVO LAURA	ITALIAN:: ITALIANO – TECNOLOGIA – STORIA – MUSICA
		ROMEO MARIA	MATEMATICA: MATEMATICA – SCIENZE – GEOGRAFIA – ARTE - MOTORIA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
	5	CAPPELLETTI GISELLA	ITALIANO
		MASTROENI MARIA PROVVIDENZA	MATEMATICA
		DE LUCA GRAZIA MARIA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
		SANTORO GABRIELLA	SOSTEGNO 12 H

PLESSO	CLASSE	DOCENTI	AMBITO
FURCI SICULO	1A	CHILLEMI ROSA	ITALIANO-SCIENZE-STORIA-GEOGRAFIA- ARTE-MUSICA-MOTORIA
		NICITA TERESA MARIA	MATEMATICA
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE
		CHILLEMI ROSA	2 H SUPPORTO
	1B	FRANCHETTI VENERA	ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA-ARTE-MUSICA-MOTORIA - SCIENZE
		CASABLANCA SANTA RITA	MATEMATICA
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE
		FRANCHETTI VENERA	2 H SUPPORTO
	2A	TAMA' ANTONINA	ITALIANO-SCIENZE-STORIA-GEOGRAFIA-ARTE-MUSICA-MOTORIA
		CASABLANCA SANTA RITA	MATEMATICA

		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE
		TAMA' ANTONINA CASABLANCA SANTA RITA	3 H SUPPORTO 2H SUPPORTO
	2B	TRIMARCHI SANTA	ITALIANO-SCIENZE-STORIA-GEOGRAFIA-ARTE-MUSICA-MOTORIA
		MOSCHELLA CARMELA	MATEMATICA
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE
		TRIMARCHI SANTA	2 H SUPPORTO
	3A	SPADARO AGATA	ITALIANO-GEOGRAFIA-ARTE-MUSICA- STORIA GEOGRAFIA-MOTORIA
		MOSCHELLA CARMELA	MATEMATICA-SCIENZE
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ARTINO MARIA	RELIGIONE
	3B	MOSCHELLA LISA	ITALIANO- ARTE-STORIA-GEOGRAFIA- MOTORIA- MUSICA
		NICITA M. TERESA	MATEMATICA -SCIENZE
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ARTINO MARIA	RELIGIONE
	4A	CHILLEMI CARMELA	ITALIANO- STORIA-ARTE
		SPADARO AGATA	GEOGRAFIA
		MOSCHELLA CARMELA	MATEMATICA-SCIENZE
		STORIONE CINZIA	MUSICA-MOTORIA
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE
	5A	STORIONE ANGELA CINZIA	ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA-ARTE-MUSICA-MOTORIA
		CASABLANCA SANTARITA	MATEMATICA-SCIENZE
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE
		LA ROSA FLAVIA	SOSTEGNO
	5B	CHLILLEMI CARMELA	ITALIANO-STORIA- ARTE
		NICITA M. TERESA	MATEMATICA - SCIENZE
		SPADARO AGATA	GEOGRAFIA
		MOSCHELLA LISA	MUSICA-MOTORIA
		FOTI EUGENIA	INGLESE
		ABATE GIUSEPPA	RELIGIONE

PLESSO	CLASSE	DOCENTI	AMBITO
MANDANICI	2-3-4	RICCIARDI MARIA GIUSEPPA	CLASSE 2^- 3^: ITALIANO – ARTE- SCIENZE – GEOGRAFIA CLASSE 4^: ITALIANO - ARTE
		CAFFO VIRGINIA	CLASSE 2^- 3^: MATEMATICA – STORIA- TECNOLOGIA – MUSICA - MOTORIA CLASSE 4^: MATEMATICA – STORIA – MUSICA - MOTORIA
		CIATTO AGATINA	CLASSE 4^: SCIENZE - GEOGRAFIA
		STURIALE CARMELA	CLASSE 4^: STORIA- TECNOLOGIA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
			RELIGIONE
	1-5	STURIALE CARMELA	ITALIANO – ARTE – STORIA – TECNOLOGIA - MOTORIA
		CIATTO AGATINA	MATEMATICA – GEOGRAFIA – SCIENZE - MUSICA
		DE LUCA MARIA GRAZIA	INGLESE
			RELIGIONE

PLESSO	CLASSE	DOCENTI	AMBITO
PAGLIARA	1-3	SPADARO STURIALE MARIA ANTONIETTA	ITALIANO- ARTE – STORIA - MUSICA
		PIZZOLO DONATELLA	MATEMATICA – SCIENZE – GEOGRAFIA – TECNOLOGIA - MOTORIA
		SPADARO STURIALE MARIA ANTONIETTA	INGLESE
		DORI MARIA ANGELA	RELIGIONE
		LENTI MARIA ANTONIETTA	SOSTEGNO
	2-4-5	CULICERTA GIOVANNA	ITALIANO – ARTE – STORIA - MUSICA
		DI NUZZO ANNA MARIA	MATEMATICA-SCIENZE- GEOGRAFIA TECNOLOGIA - MOTORIA
		CULICERTA GIOVANNA	INGLESE
		LENTI MARIA ANTONIETTA	SOSTEGNO
		ARTINO MARIA	RELIGIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ROCCALUMERA

CLASSE 1^ SEZ A COORDINATORE: BRIGUGLIO AGATINO	
ITALIANO	BRIGUGLIO AGATINO
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	BRIGUGLIO AGATINO
GEOGRAFIA	BRIGUGLIO AGATINO
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	BRIGUGLIO AGATINO
CONTEMPORANEITA ITA/MAT	1H CICALA AGATINA/BRIGUGLIO ANNA MARIA 1H BRIGUGLIO AGATINO/ BRIGUGLIO ANNA MARIA
MATEMATICA	BRIGUGLIO ANNA MARIA
SCIENZE	BRIGUGLIO ANNA MARIA
INGLESE	GIUFFRE' GIUSEPPA VALERIA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	ORLANDO SALVATORE
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
MENSA	BRIGUGLIO AGATINO 1H BRIGUGLIO ANNA MARIA 1H
DOCENTE SOSTEGNO(DELUCA RICCARDO 9H)	
CLASSE 2^ SEZ A COORDINATORE:CENTORRINO GIOVANNA	
ITALIANO	CENTORRINO GIOVANNA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	BRIGUGLIO DOMENICA
GEOGRAFIA	BRIGUGLIO DOMENICA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	BRIGUGLIO DOMENICA 1H CENTORRINO GIOVANNA 1H
CONTEMPORANEITA ITA/MAT	CICALA AGATINA/BRIGUGLIO ANNA MARIA
MATEMATICA	BRIGUGLIO ANNA MARIA
SCIENZE	BRIGUGLIO ANNA MARIA
INGLESE	BARBIERI DANIELA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	MUZIO CONCETTA
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	ORLANDO SALVATORE
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
MENSA	BRIGUGLIO DOMENICA 1H BRIGUGLIO ANNA MARIA 1H
CLASSE 3^ SEZ A COORDINATORE: BRIGUGLIO DOMENICA	
ITALIANO	BRIGUGLIO DOMENICA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	BRIGUGLIO DOMENICA
GEOGRAFIA	BRIGUGLIO DOMENICA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	BRIGUGLIO DOMENICA
CONTEMPORANEITA ITA/MAT	CICALA AGATINA/SGRO' ROSA PIA
MATEMATICA	SGRO' ROSA PIA
SCIENZE	SGRO' ROSA PIA
INGLESE	GIUFFRE' GIUSEPPA VALERIA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	MUZIO CONCETTA
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	ORLANDO SALVATORE

MUSICA	PATTI ANNA MARIA
MENSA	CICALA AGATINA 1H SGRO' ROSA PIA 1H
DOCENTE DI SOSTEGNO (CRISAFULLI GIOVANNI 18h)	CRUPI FLAVIA
CLASSE 1^ SEZ B COORDINATORE: IMPLORA DANILA	
ITALIANO	FAVOSI ANNA MARIA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	FAVOSI ANNA MARIA
GEOGRAFIA	CICALA AGATINA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	CICALA AGATINA
MATEMATICA	IMPLORA DANILA
SCIENZE	IMPLORA DANILA
INGLESE	GIUFFRE' GIUSEPPA VALERIA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	GAZZE' ANTONINO
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
DOCENTE SOSTEGNO (DE FRANCESCO SALVATORE 18H)	PRESTIPINO ANTONINO
CLASSE 2^ SEZ B COORDINATORE: CICALA AGATINA	
ITALIANO	CICALA AGATINA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CICALA AGATINA
GEOGRAFIA	CICALA AGATINA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	CICALA AGATINA
MATEMATICA	IMPLORA DANILA
SCIENZE	IMPLORA DANILA
INGLESE	GIUFFRE' GIUSEPPA VALERIA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	GAZZE' ANTONINO
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
DOCENTE SOSTEGNO (STURIALE SALVATORE 18H)	MULE' DOMENICO
CLASSE 3^ SEZ B COORDINATORE: FAVOSI ANNA MARIA	
ITALIANO	FAVOSI ANNA MARIA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	FAVOSI ANNA MARIA
GEOGRAFIA	FAVOSI ANNA MARIA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	FAVOSI ANNA MARIA
MATEMATICA	IMPLORA DANILA
SCIENZE	IMPLORA DANILA
INGLESE	GIUFFRE' GIUSEPPA VALERIA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	GAZZE' ANTONINO
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
DOCENTE DI SOSTEGNO (SCIGLIANO S. 18H)	SCARCELLA GIUSEPPINA
CLASSE 2^ SEZ C COORDINATORE:SGRO' ROSA PIA	
ITALIANO	CENTORRINO GIOVANNA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CENTORRINO GIOVANNA
GEOGRAFIA	BRIGUGLIO AGATINO
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	BRIGUGLIO AGATINO
CONTEMPORANEITA ITA/MAT	CENTORRINO GIOVANNA/ SGRO' ROSA PIA

MATEMATICA	SGRO' ROSA PIA
SCIENZE	SGRO' ROSA PIA
INGLESE	GIUFFRE' GIUSEPPA VALERIA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	MUZIO CONCETTA
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	ORLANDO SALVATORE
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
MENSA	CENTORRINO GIOVANNA 1H SGRO' ROSA PIA 1H

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FURCI SICULO

CLASSE 1^ SEZ A COORDINATORE: BONGIORNO ANNA MARIA	
ITALIANO	SETTIMO PALMA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	SETTIMO PALMA
GEOGRAFIA	SETTIMO PALMA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	SETTIMO PALMA
MATEMATICA	BONGIORNO ANNA MARIA
SCIENZE	BONGIORNO ANNA MARIA
INGLESE	BARBIERI DANIELA
FRANCESE	TRIPEPI ANGELA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	CRISAFULLI ANNA MARIA

CLASSE 2^ SEZ A COORDINATORE: DI BELLA GIUSEPPA	
ITALIANO	DI BELLA GIUSEPPA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	DI BELLA GIUSEPPA
GEOGRAFIA	STURIALE NUNZIA ANTONIA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	STURIALE NUNZIA ANTONIA
MATEMATICA	BONGIORNO ANNA MARIA
SCIENZE	BONGIORNO ANNA MARIA
INGLESE	BARBIERI DANIELA
FRANCESE	TRIPEPI ANGELA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
MUSICA	DI BELLA ROSALBA
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	CRISAFULLI ANNA MARIA

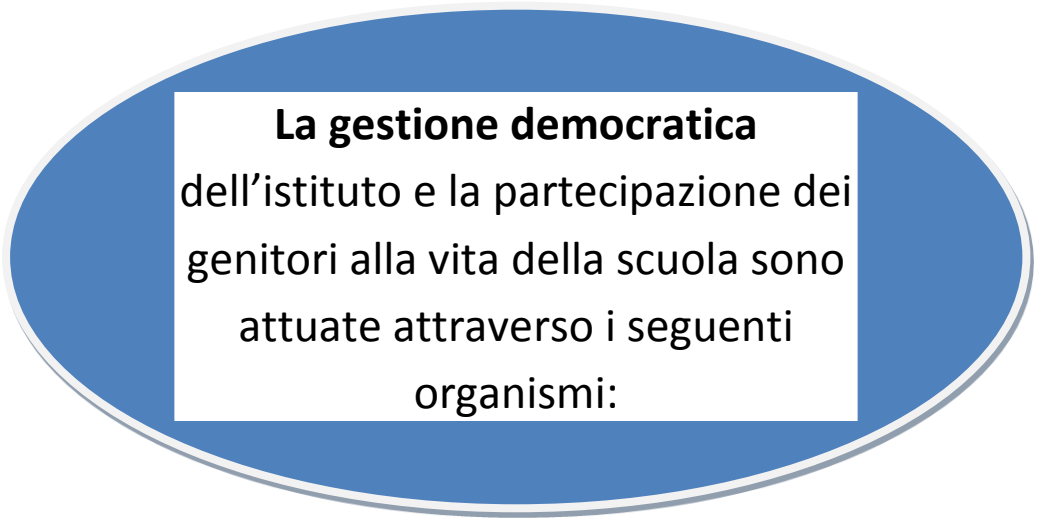
CLASSE 3^ SEZ A COORDINATORE: FOTI CARMELA	
ITALIANO	DI BELLA GIUSEPPA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	DI BELLA GIUSEPPA

GEOGRAFIA	DI BELLA GIUSEPPA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	DI BELLA GIUSEPPA
MATEMATICA	FOTI CARMELA
SCIENZE	FOTI CARMELA
INGLESE	BARBIERI DANIELA
FRANCESE	TRIPEPI ANGELA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
MUSICA	DI BELLA ROSALBA
SCIENZE MOTORIE	MOSCA SILVIA
RELIGIONE	CRISAFULLI ANNA MARIA

CLASSE 1^ SEZ B COORDINATORE: SETTIMO PALMA	
ITALIANO	SETTIMO PALMA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	SETTIMO PALMA
GEOGRAFIA	STURIALE NUNZIA ANTONIA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	STURIALE NUNZIA ANTONIA
MATEMATICA	FOTI CARMELA
SCIENZE	FOTI CARMELA
INGLESE	BARBIERI DANIELA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
MUSICA	PATTI ANNA MARIA
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	CRISAFULLI ANNA MARIA

CLASSE 2^ SEZ B COORDINATORE:STURIALE NUNZIA ANTONIA	
ITALIANO	STURIALE NUNZIA ANTONIA
STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	STURIALE NUNZIA ANTONIA
GEOGRAFIA	STURIALE NUNZIA ANTONIA
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	STURIALE NUNZIA ANTONIA
MATEMATICA	FOTI CARMELA
SCIENZE	FOTI CARMELA
INGLESE	BARBIERI DANIELA
FRANCESE	CASPANELLO MARIA GIOVANNA
ARTE E IMMAGINE	FAZIO LICINIO GIOVANNI
TECNOLOGIA	DI BELLA GONIO EUGENIO
MUSICA	DI BELLA ROSALBA
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	CRISAFULLI ANNA MARIA

ORGANI COLLEGIALI



ASSEMBLEA DEI GENITORI - DI CLASSE
E' composta da tutti i genitori della classe.
Si riunisce
- su invito del dirigente, tre volte all'anno:
  - a ottobre per presentare il POF;
  - a febbraio per una verifica intermedia dell'offerta formativa;
  - a giugno per una verifica finale del lavoro e per raccogliere proposte per il seguente anno scolastico.
- su richiesta dei genitori
- quando i rappresentanti di classe lo ritengono opportuno.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE
Scuola dell'Infanzia /Primaria :
- 1 genitore per ogni sezione/classe
- Gli insegnanti di ogni sezione/classe
- Presiede il Capo d'Istituto o un suo delegato

CONSIGLIO DI CLASSE
Scuola Secondaria di 1° grado:
- 4 genitori per ogni classe
- Gli insegnanti di ogni classe
- Presiede il Capo d'Istituto o un suo delegato

MANSIONI
Formula proposte sull'organizzazione, sull'azione educativa e didattica e sulle sperimentazioni;
Agevola ed estende i rapporti fra docenti e genitori
Esamina i problemi e propone soluzioni

COLLEGIO DEI DOCENTI
E' costituito:

- Dai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
- È presieduto dal Capo d'Istituto

MANSIONI
- Delibera il funzionamento didattico della Scuola, le attività di Sperimentazione, il piano diaggiornamento, la scelta dei libri di testo;
- Cura la stesura del POF e della Programmazione educativa;
- Formula proposte per la formazione e composizione delle classi;

- Valuta la realizzazione di quanto indicato nel POF
- Elegge il Comitato di valutazione ed individua le Funzioni strumentali al POF.

CONSIGLIO D' ISTITUTO

E' costituito da:

- 6 Genitori, uno dei quali presiede
- 6 Docenti
- 2 Personale A.T.A.
- Il Capo d'Istituto

MANSIONI

- Elabora e adotta gli indirizzi generali (P.O.F.);
- Delibera il Bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari;
- Predispone il regolamento interno;
- Adotta il Calendario scolastico;
- Delibera in merito alle uscite scolastiche.

GIUNTA ESECUTIVA

E' costituita da componenti di diritto: Capo di Istituto che presiede, Responsabile dei Servizi Generali e Amministrativi, rappresentanti eletti dal Consiglio di Istituto tra i propri componenti: due genitori, un docente e 1 personale A.T.A.

MANSIONI

Prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

Esegue le delibere del Consiglio

COMITATO DI VALUTAZIONE

E' costituito da: Capo di Istituto che presiede e da quattro Docenti di cui due membri effettivi e due supplenti.

MANSIONI

Valuta il servizio dei docenti nell'anno di Prova o Formazione ed anche dei docenti che ne facciano richiesta.

ORGANO DI GARANZIA

È costituito da: dal Dirigente Scolastico, da due genitori, da due insegnanti, da un rappresentante del personale non docente

MANSIONI

L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007

Le sue funzioni sono:

a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;

b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

SCUOLA INFANZIA - ALLUME Sede: ROCCALUMERA	
Sezione	**GENITORI RAPPRESENTANTI**
1	COGLITORE CARMELITA
SCUOLA INFANZIA Sede : SCIGLIO	
1A	RESTIFO SANTA
2A	FIDI LORENZA
SCUOLA INFANZIA Sede: ROCCHENERE	
1	SCOLLO PAOLA
SCUOLA Sede: MANDANICI	
1	ARIZZI ERIKA
SCUOLA FURCI SICULO Sede: FURCI SICULO	
1A	SUVAC ANA MARIA
1B	SITI CLAUDIA
1C	BARCA MELANIA
SCUOLA INFANZIA Sede: GROTTE	
1A	PALELLA LUCIA
1B	CRISTALDI MARIA ELENA

SCUOLA PRIMARIA Sede: ROCCALUMERA	
Classe	**GENITORI RAPPRESENTANTI**
1A	MALINO LAURA
2A	LENTI DANIELA GAETANA
3A	INGOGLIA ROBERTA
4A	FICHERA MARIA
5A	STURA DANILA GINA
SCUOLA PRIMARIA Sede : ALLUME	
1A	BONELLI VERONICA
2A	PALATO NUNZIA
3A	GREGORIO TIZIANA
4A	D'AMICO SIMONA
5A	MICCO CONCETTA
SCUOLA PRIMARIA Sede: PAGLIARA	
1-2 A	FAZIO CARMELA ANGELA
3-4-5 A	TROVATO VENERA
SCUOLA PRIMARIA Sede: MANDANICI	
1-2- A	MUSOLLINO CARMELO
3-4-5 A	TASSI ANTONIO
SCUOLA PRIMARIA Sede: FURCI SICULO	
1A	RALUCA SANDRA
2A	MERCURION DANIELA
3A	PELLIZZERI PISTO ROSARIA
4A	VILLARI PATRIZIA
5A	CUCINOTTA MARINA
1B	COGLITORE MARINA
2B	RAMUGLIA IVANA
3B	PUZZOLO GIOVANNA
5B	PACHER DANIELA

Classi – Roccalumera	Membri di diritto	Genitori rappresentanti
1A	Briguglio D. , Centorrino G., Briguglio A.M., Casapnello, Giuffrè, Di Bella E., Restuccia, Patti, Mosca, Orlando,	TRIMARCHI ALFIO- DE LUCA GIUSEPPE- DI BARTOLO ANNA LISA- VILLARI GIUSEPPA
2A	Brigulglio A., Briguglio D., Sgrò, Barbieri, Caspanello, DiBella E., Restuccia, Patti, Mosca, Orlando, Crupi,	TRISCHITTA FRANCESCA – OLIVA GUSI STEFANIA- TROVATO VENERA- DI LEO MARCELLO
3A	Brriguglio A., Briguglio A.M., Caspanello, Di Bella V., Restuccia, Patti, Mosca, Orlando,	CAMINITI ERMELINDA- CRISAFULLI CONCETTA – EGITTO ROSA MARIA – PARASILITI ANNA
1B	Nicita, Sturiale, Implora, Caspanello, Giuffrè, Di Bella E., Fazio, Patti, Mosca, Giunta, Mulè,	GARUFI ANTONELLA – MERLINO ROSALBA – BRIGUGLIO ANGELA – FICHERA MARIA
2B	Favosi, Sturiale, Implora, Caspanello, Giuffrè, Di bella E., Fazio, Patti, Mosca, Giunta, Scarcella	PATANE CRISTIANA- HELYDUK SYLWIA – BRIGANDI' MARIA
3B	Favosi, Sturiale, Implora, Caspanello, Giuffrè, Di Bella E., Fazio, Patti, Mosca, Giunta, Tamanini	CIATTO CARMELA- ULLO FRANCESCA - OCCHINO ROSARIA
2C	Centorrino, Zafarana, Sgrò, Caspanello, Giuffrè, Di Bella E., Patti, Mosca, Orlando	SAGLIMBENI MARILENA – FRONTAUREA MAURIZIO – CAMINITI NUNZIATA
CLASSI – Furci Siculo		
1A	Di Bella G.,Sturiale, Barbieri, Catano, Bongiorno, Papalia, Fazio, Di Bella R. , Calabrò, Crisafulli, Prestipino	FOTI CINZIA - BRIGUGLIO MARIA GRAZIA – PANDOLFINO FRANCESACO
2A	Di Bella G., Sturiale, Barbieri, Catano, Foti, Papalia, Fazio, Di Bella R., Mosca, Crisafulli,	TRIMARCHI GIOVANNI – TRIMARCHI SALVATORE – FOLTI BEATRICE – PACHER NATALE
3A	Settimo, Barbieri, Catano, Bongiorno, Papalia, Fazio, Di bella R., Calabrò Crisafulli	AUDITORE ANTONELLA – MUSCOLINO M. LUISA – IMPELLIZZERI EMILIA – FRANCHINA MADDALENA
1B	Sturiale, Barbieri, Caspanello, Foti, Papalia, Fazio, Di Bella R., Calabrò,	RESTUCCIA PATRIZIA – COLLOCA PATRIZIA – CAPONETTO ROSSANA - COCO FABIO
2B	Settimo, Sturiale, Barbieri, Catano, Foti, Di Bella G.,Patti, Calabrò	CATANIA GIUSEPPE – SAETTI NUNZIA – CACCIOLA GRAZIELLA – MANTARRO SILVANA

COMPONENTI ORGANO DI GARANZIA

1. Parasiliti Anna (membro effettivo)
2. Cacciola Graziella (membro effettivo)
3. Totaro Antonella (membro supplente)
4. Auditore Antonella (membro supplente)

CALENDARIO SCOLASTICO (deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2015)

Inizio attività didattiche Scuola dell'Infanzia ----------14/09/2015
Inizio attività didattiche Scuola Primaria----------14/09/2015
Inizio attività didattiche Scuola Secondaria di I grado----------14/09/2015
Vacanze Natalizie----------dal 22/12/2014 al 06/01/2015 compreso
Vacanze Pasquali----------dal 24/03/2016 al 29/03/2016 compreso
Altre Festività---------- 15 maggio 2015, festa dell'Autonomia Regione Siciliana
Fine primo trimestre ---------- 10 /12/ 2015
Fine secondo trimestre ---------- ---------- 11 /03/ 2016
Termine Attività Didattiche ---------- 09/06/2016
Note: La scuola dell'infanzia termina le attività educative il 30 giugno 2013

Festività previste nel calendario nazionale/regionale

- Tutte le domeniche;
- Il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- L'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- Il 25 dicembre, Natale;
- Il 26 dicembre, Sacra Famiglia e Santo Stefano;
- Il 1° gennaio, Capodanno;
- Il 6 gennaio, Epifania;
- Il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- Il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- Il 1° maggio, festa del Lavoro;
- Il 15 maggio, Festa dell'Autonomia Siciliana
- Il 2 giugno, Festa nazionale della Repubblica;

Sospensione delle attività didattiche in tutti gli ordini di scuola

- Lunedì 02 novembre 2015, Commemorazione dei Defunti
- Lunedì 07dicembre 2015, precedente le festa dell'Immacolata Concezione
- In concomitanza dei festeggiamenti del Carnevale (per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria lunedì 08/02/2016 e martedì 09/02/2016; per la scuola secondaria di I grado martedì 09/02/16 e mercoledì 10/02/16
- Giorno della festa del Santo Patrono ricadente nei vari paesi ove sono situati i plessi scolastici.

Chiusura prefestiva degli uffici di segreteria

- (2015) dicembre: 24 e 31
- (2016) gennaio: 05
- (2016) marzo: 26
- (2016) luglio: 09;16; 23; 30
- (2016) agosto: 06; 13; 20; 27.

ALLEGATI

1. **Patto di corresponsabilità**
2. **Documento di valutazione generale**
3. **Griglie di valutazione**
4. **Protocollo accoglienza/inclusività**
5. **Regolamento H**
6. **Carta dei servizi**
7. **Regolamento d'Istituto**
8. **Curricolo verticale**
9. **Schede progetti**

Funzione Strumentale al P.O.F.
Prof.ssa Rosa Pia Sgrò

CONCLUSIONE

Il Presente Piano dell'Offerta Formativa esprime le linee educative che orientano l'azione pedagogica e didattica della nostra scuola coerentemente con la normativa vigente.

Questo Piano dell'Offerta Formativa, approvato dal Collegio dei Docenti, nella seduta del 13/11/2015 e deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del , non è un punto di arrivo, ma il primo passo per aprire la scuola al territorio e, con il coinvolgimento delle famiglie, degli Enti locali e di tutte le agenzie formative, potrà essere sviluppato, adattato e migliorato per avviare un processo di cambiamento della scuola finalizzato ad elevare la qualità del sistema formativo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sauastita Guta